



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

PERIODO DI RIFERIMENTO:

2021/2023

ETF – EUROPEAN TRAINING FOUNDATION

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

REGOLAMENTO EMAS



REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
1	25/03/2021	Prima Edizione

PREDISPOSIZIONE	APPROVAZIONE
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale	Direttore

Indice

1	Introduzione.....	4
2	Presentazione ETF.....	5
2.1	Chi Siamo	5
2.2	Descrizione del Sito e del Contesto Territoriale	6
2.3	La struttura dell’Organizzazione	8
3	La Mission ed il Sistema di Gestione Ambientale	10
3.1	Politica Ambientale.....	11
3.2	Principale Legislazione applicabile.....	12
3.3	Mappatura delle parti interessate.....	12
	<i>Come gestiamo la comunicazione con le nostre parti interessate?</i>	14
3.4	Confini del Sistema di Gestione Ambientale	14
4	Aspetti Ambientali	16
4.1	L’analisi degli aspetti ambientali.....	16
4.2	Aspetti Ambientali	18
4.2.1	Consumo Energetico	18
4.2.2	Consumo Idrico	19
4.2.3	Consumo di Risorse Materiali	19
4.2.4	Emissioni in aria	19
4.2.5	Produzione e Gestione Rifiuti.....	21
4.2.6	Inquinamento del suolo e del sottosuolo	22
4.2.7	Inquinamento dell’Acqua.....	22
4.2.8	Utilizzo di Sostanze Pericolose	22
4.2.9	Rumore – Impatto Acustico	23
4.2.10	Inquinamento Elettromagnetico.....	23
4.2.11	Radiazioni Ionizzanti.....	23
4.2.12	Utilizzo del suolo ed impatto sulla Biodiversità	23
4.3	Aspetti ambientali generati nelle situazioni di emergenza.....	24
5	Indicatori Ambientali – KPI.....	24
5.1	Energia.....	25
5.2	Materiali	25
5.3	Acqua.....	26
5.4	Rifiuti	26
5.5	Utilizzo del Suolo e Biodiversità.....	27
5.6	Emissioni.....	28
5.7	Emissioni secondo approccio LCA.....	29
6	Programmi di Miglioramento.....	31
6.1	Riduzione Consumi ed utilizzo di Energia Rinnovabile (IP_01)	31

6.2	Riduzione Consumi di Risorse e Materiali (IP_02)	33
6.3	Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra da viaggi e trasporti Emissioni CO ₂ (IP_03).....	36
6.4	Riduzione del consumo di acqua (IP_04)	40
6.5	Miglioramento efficienza gestione rifiuti (IP_05)	41
7	Gestione Dichiarazione EMAS	44
8	Registrazione EMAS	45
9	Allegato I – Politica Ambientale	46
10	Allegato II – Principali Elementi Legislativi applicabili alle attività ETF	47
11	Allegato III - Analisi Aspetti Ambientali.....	48
12	Allegato IV – Termini, acronimi e definizioni	50

1 Introduzione

Caro lettore,

nelle pagine seguenti troverai la nostra Dichiarazione Ambientale, volta a fornire una visione d'insieme degli elementi dell'Organizzazione che possono influenzare l'ambiente e con l'obiettivo di rendicontare le politiche e le attività ambientali svolte.

L'agenzia ETF può svolgere un ruolo chiave nel raggiungimento di una crescita economica più sostenibile e nel miglioramento della coesione sociale, poiché la nostra missione è aiutare i paesi in transizione e in via di sviluppo a sfruttare il potenziale del loro capitale umano attraverso la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e mercato del lavoro.

Quindi, in linea con la nostra missione e ispirati alle politiche di sostenibilità della Commissione Europea, abbiamo scelto di intraprendere il percorso della sostenibilità ambientale attraverso l'implementazione di una registrazione EMAS, in conformità al Regolamento Europeo (UE) 1221/2009, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e 2026/2018, riguardanti la registrazione volontaria di EMAS, e con la norma internazionale UNI EN ISO 14001: 2015.

Nelle pagine seguenti troverai una panoramica della nostra organizzazione, inclusa una descrizione del sito, della nostra politica ambientale e degli stakeholder coinvolti, nonché un focus sugli aspetti e le prestazioni ambientali.

Riteniamo importante la stesura di questo documento, poiché può essere un mezzo rilevante per pianificare la nostra futura strategia e per valutare l'efficienza, i punti di forza e di debolezza di quanto abbiamo fatto fino ad ora. La Dichiarazione Ambientale può essere utilizzata sia internamente che esternamente ed è finalizzata a condividere internamente informazioni ed analisi, e fornire all'esterno la comunicazione dei risultati raggiunti.

Buona lettura.

Cesare Onestini

Director

2 Presentazione ETF

2.1 Chi Siamo

Istituita nel 1990¹, l'European Training Foundation sostiene circa 30 paesi confinanti con l'UE per migliorare i loro sistemi di istruzione e formazione professionale, sviluppare i loro mercati del lavoro, migliorare la coesione sociale e realizzare una crescita economica più sostenibile, che a sua volta avvantaggia gli Stati membri e i loro cittadini migliorando relazioni economiche.

Le attività dell'ETF si concentrano sulla comprensione ed il miglioramento delle competenze, attraverso diversi mezzi come l'apprendimento digitale ed online, la formazione per insegnanti e formatori e lo sviluppo di strumenti e modelli con applicazioni pratiche. L'Agenzia lavora con i paesi partner per identificare le migliori pratiche ed incoraggiare l'innovazione; più in dettaglio, le attività dell'ETF sono diversificate nelle seguenti aree.

MIGLIORARE LE COMPETENZE

L'ETF si concentra sulla comprensione e il miglioramento delle competenze, dall'apprendimento digitale ed online alle qualifiche per ogni tipo di istruzione e formazione professionale. L'ETF esplora l'apprendimento basato sul lavoro, la formazione per insegnanti e formatori e la garanzia della qualità; l'organizzazione sviluppa strumenti e modelli con applicazioni pratiche e lavora con i partner per identificare le migliori pratiche, incoraggiare l'innovazione e portare tutti intorno al tavolo per far sì che le cose accadano.

- Insegnamento ed apprendimento professionale
- Garantire Qualità nella formazione professionale
- Competenze ed apprendimento digitali
- Formazione continua

PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE

L'occupazione consiste nel godere dei vantaggi di un lavoro equo fornendo un contributo proporzionato all'economia. Promuovere l'occupazione può significare guidare i giovani al lavoro o liberare il loro potenziale imprenditoriale. Può significare aiutare più donne ad avviare nuove imprese o capire come l'apprendimento imprenditoriale si inserisce in un curriculum. L'occupazione è anche per gli adulti che cambiano carriera o per le aziende che cercano di espandere i propri orizzonti.

- Apprendimento basato sul lavoro
- Imprenditoria
- Transizione al lavoro
- Orientamento professionale
- Competenze per il futuro

SISTEMI DI LAVORO PER TUTTI

Sistemi forti e inclusivi richiedono una buona governance e risorse adeguate. I mercati del lavoro, i settori industriali e le strutture di istruzione e formazione non sono diversi. A livello di sistema, ciò implica l'analisi delle politiche, il monitoraggio dei progressi, l'anticipazione delle esigenze di competenze e l'adozione di un approccio olistico al finanziamento. L'ETF sostiene i responsabili politici, i datori di lavoro, i gruppi della società civile, le scuole e le università affinché i sistemi funzionino per tutti, nei loro paesi d'origine o nei paesi in cui migrano legalmente.

- Governare la formazione professionale
- Finanziamento della formazione professionale
- Intelligenza delle Competenze
- Titoli di studio e qualifiche

LAVORARE PER UNA EUROPA GLOBALE

L'UE mira a garantire stabilità e prosperità per tutti in un mondo sempre più complesso ed interdependente. Il ruolo dell'ETF è quello di sviluppare capacità in materia di competenze e politiche di formazione nei paesi dell'UE,

- Competenze e migrazione
- Sostenibilità ed inclusione sociale

¹ Regolamento (CE) No 1360/1990, Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 1993 e Ridefinizione di obiettivo e campo di applicazione dell'Agenzia attraverso il Regolamento (CE) n. 1339/2008 del 16 dicembre 2008 (rifusione).

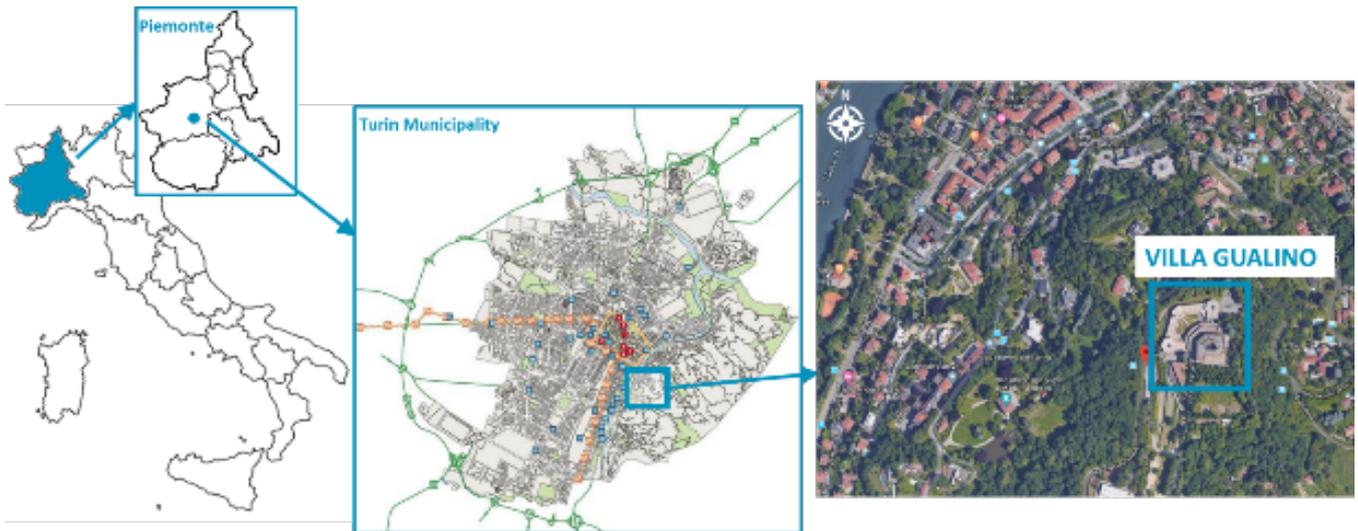


Figura 2 Il sito ETF all'interno di Villa Gualino (Torino, Italia)

La storia di Villa Gualino risale al 1929, quando fu commissionata dal perito finanziario Riccardo Gualino a tre architetti romani. Nel 1982 Villa Gualino è stata consegnata alla Regione Piemonte, poi nel 1994 uno degli edifici è stato dato in concessione all'ETF².

Villa Gualino è all'interno del Parco San Vito, gestito dal Comune di Torino; nelle aree limitrofe non sono presenti elementi territoriali con caratteristiche di vulnerabilità. Inoltre, il sito dell'ETF non si trova in una zona di protezione speciale (ZPS), una zona di conservazione speciale (ZSC), un sito di importanza comunitaria (SIC) o un sito di importanza regionale (SIR).

Nonostante la presenza del fiume Po a circa 1 km di distanza a valle, il sito dell'ETF non è soggetto a rischio di alluvione; inoltre, quest'area non è caratterizzata da rischio o vincoli idrogeologici e non è direttamente interessata dal rischio frana, anche se nelle immediate vicinanze sono presenti alcuni fronti attivi ed un lento spostamento dello strato argilloso / limo sottostante l'edificio sta portando ad alcune fessure. L'intero Comune di Torino, considerato il rischio sismico, è classificato in Zona 3 (pericolo basso, con solo deboli movimenti di scuotimento, possono verificarsi forti terremoti, ma molto raramente).

Per quanto riguarda le condizioni climatiche, la zona di Torino ha un clima moderatamente continentale ed è soggetta a fenomeni di inquinamento atmosferico a causa di una significativa presenza di particolato inferiore a 10 µm (PM10) e biossido di azoto (NO₂), soprattutto nelle stagioni fredde.

Inoltre, poiché il sito di Villa Gualino è un patrimonio culturale, ha vincoli ambientali e culturali; pertanto, ogni intervento sull'immobile e per la gestione del verde deve essere autorizzato dalla Regione Piemonte o dalla Soprintendenza.

² Regolamento (UE) No 2063/94 del 27 luglio 1994.

2.3 La struttura dell'Organizzazione

Il personale dell'ETF è composto da circa 130 persone organizzate in diverse unità e dipartimenti, tutti guidati dal Direttore ETF che fa capo al Consiglio di Amministrazione; tutte le risorse ETF lavorano all'interno della sede di Torino.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Direttore Generale che fa capo alla Direzione per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Inclusione della Commissione Europea ed è responsabile dell'adozione della bozza del programma di lavoro annuale e del bilancio dell'ETF, soggetta all'approvazione del Parlamento Europeo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da rappresentanti degli Stati membri dell'UE, della Commissione Europea e del Parlamento Europeo, insieme ad osservatori dei Paesi partner; un elenco di tutti i membri è disponibile sulla pagina dedicata del sito web dell'ETF; tale organismo si riunisce due volte all'anno, normalmente a Torino.

Per garantire il funzionamento efficiente delle sue attività e del Sistema di Gestione Ambientale, l'ETF ha identificato ruoli, responsabilità e relazioni delle funzioni che hanno o potrebbero avere un impatto sulle attività organizzative e sull'ambiente.

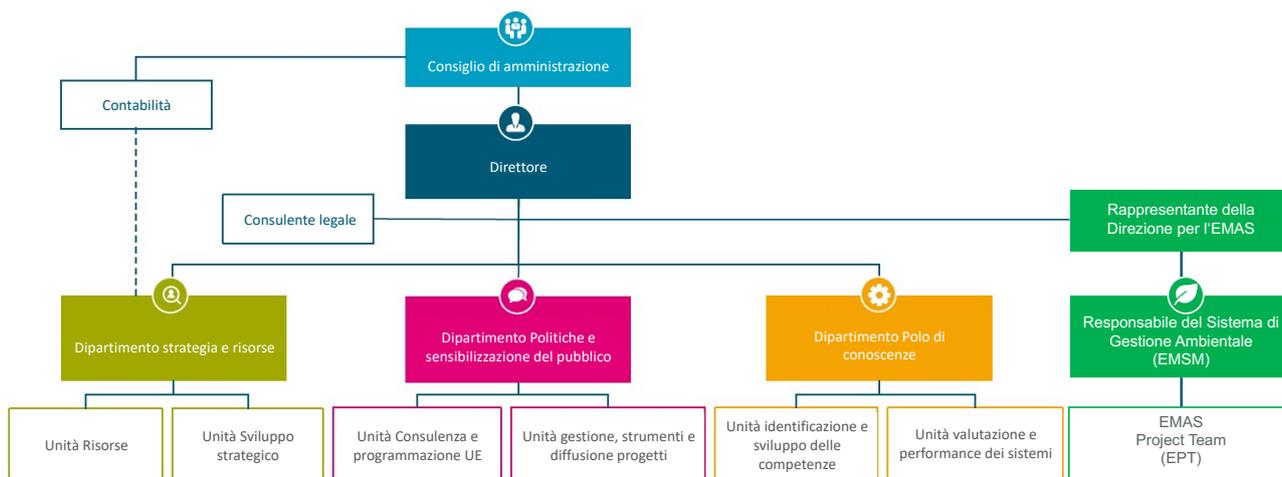


Figura 3 Organigramma ETF

BOX – EMAS Project Team	
Chi	Gruppo di volontari del personale dell'ETF, desiderosi di contribuire attivamente all'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale
Scopo	Coinvolgere attivamente i dipendenti dell'ETF nell'attuazione e nel miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale, aumentando la loro consapevolezza sugli impegni e le iniziative ambientali dell'ETF.

Mansioni

- *Supportare la Direzione nella revisione e nell'aggiornamento della politica ambientale*
- *Definizione degli obiettivi e dei piani di miglioramento da proporre alla Direzione dell'ETF*
- *Collaborare per identificare aspetti ambientali significativi e definire le relative misure di controllo dell'ETF*
- *Supportare la scrittura/revisione delle procedure di Sistema e della Dichiarazione EMAS*
- *Facilitare l'applicazione EMS tramite:*
 - *Revisione periodica degli obiettivi e dei programmi di miglioramento*
 - *Fornire input per il riesame periodico della gestione EMS*
 - *Sviluppare attività di sensibilizzazione peer-to-peer*
 - *Colmare il divario di comunicazione tra manager e personale sulle questioni ambientali*
 - *Revisione / aggiornamento delle aspettative degli stakeholder, in relazione alle tematiche ambientali.*

3 La Mission ed il Sistema di Gestione Ambientale

A partire dal 2019, l'ETF ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) finalizzato a monitorare e migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

Il Sistema di Gestione Ambientale sviluppato in ETF si applica a tutti i processi svolti presso la sede.

Le attività cardine dell'ETF riguardano principalmente la progettazione delle attività a sostegno della riforma dei sistemi di istruzione, formazione e mercato del lavoro dei paesi in transizione ed in via di sviluppo, nel contesto delle politiche di relazioni esterne dell'UE, ma anche processi di gestione interna (ad es. gestione delle risorse umane, comunicazione ed approvvigionamento).

Le attività principali dell'ETF svolte nel sito di Villa Gualino possono essere classificate come attività d'ufficio, ma il campo di applicazione include anche tutti i servizi di supporto e le attività di manutenzione relative al sito dell'ETF (ad esempio, impianto di riscaldamento e raffreddamento, sistema antincendio e gestione dei rifiuti): per la gestione del sito, l'ETF collabora con appaltatori selezionati (qualificati e controllati).

Inoltre, le attività principali includono frequenti viaggi d'affari del personale dell'ETF nei paesi coinvolti nei diversi progetti: la pianificazione e la programmazione di queste attività sono una parte strategica del campo di applicazione.

Il SGA è un insieme di politiche, processi e procedure volte a promuovere una migliore gestione ambientale, aumentando al contempo la consapevolezza e la competenza ambientale dei dipendenti.

I principali elementi del Sistema di Gestione Ambientale sono:

- **Analisi del Contesto Ambientale:** elemento di riferimento su cui si sviluppa l'intero SGA. Si tratta di una valutazione approfondita di tutte le attività dell'ETF e del contesto in cui si svolgono; consentendo di identificare tutte le questioni ambientali pertinenti da affrontare, mettendo in evidenza la relazione tra l'ETF e le sue parti interessate, nonché tutti i rischi e le opportunità da gestire.
- **Politica ambientale:** impegno pubblico dell'ETF per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, che fissa gli obiettivi ambientali strategici da raggiungere.
- **Dichiarazione Ambientale EMAS:** dichiarazione, aggiornata regolarmente, che fornisce alle parti interessate dell'ETF informazioni e aggiornamenti sulle prestazioni, gli obiettivi e i risultati ambientali dell'organizzazione.
- **Procedure, istruzioni e moduli:** insieme di documenti che guidano il processo di revisione e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ETF.

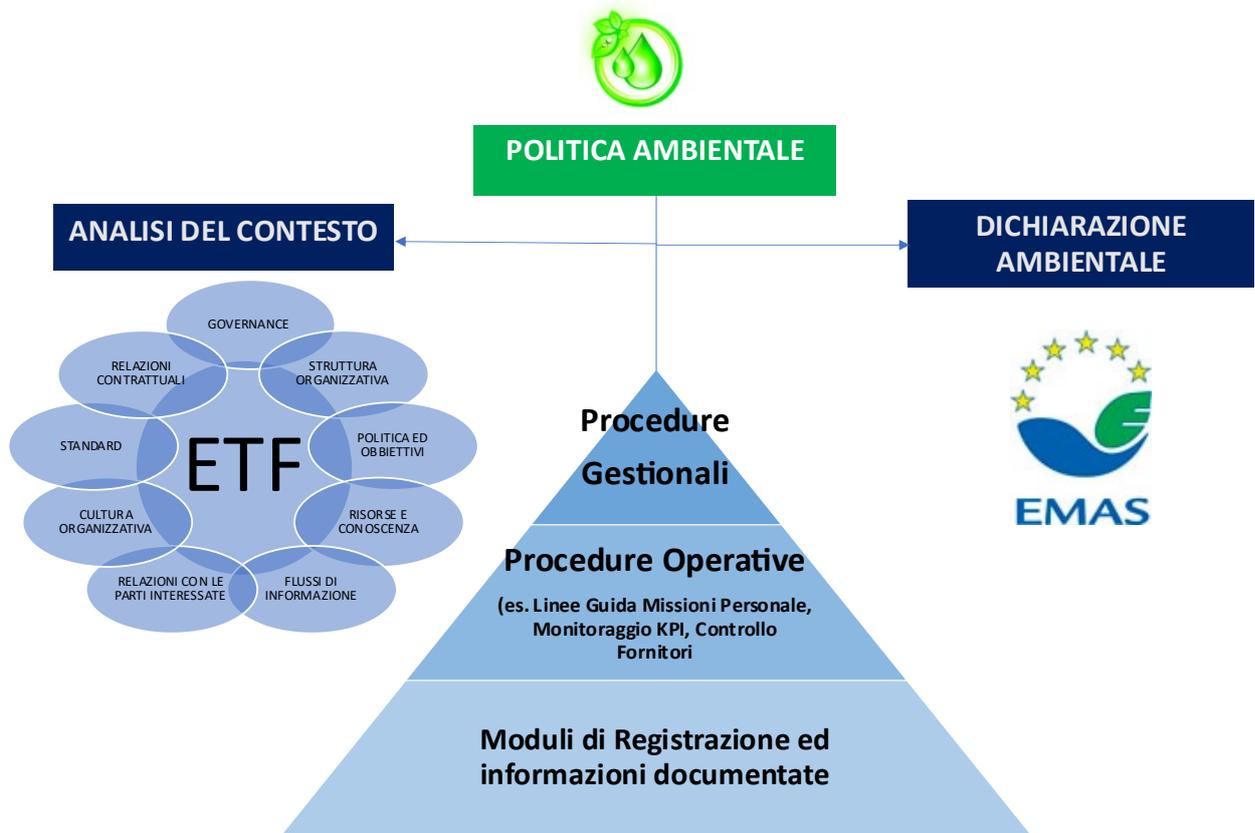


Figura 4 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale ETF

La Direzione ETF è responsabile dell'efficace attuazione del Sistema di Gestione Ambientale assicurando il raggiungimento dei risultati attesi e la promozione del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

3.1 Politica Ambientale

La Politica Ambientale ETF è ispirata sui seguenti principi strategici:

- **Attività sostenibili:** attuare il piano di lavoro annuale, operando sempre in accordo con la strategia ambientale definita.
- **Coinvolgimento delle parti interessate:** coinvolgere le parti interessate interne ed esterne ETF nell'attuazione del sistema di gestione ambientale. Il coinvolgimento dei dipendenti e la consapevolezza ambientale, in particolare, sono fondamentali per l'efficacia del SGA.
- **Rispetto per l'ambiente:** offrire il proprio contributo alla protezione ambientale e alla riduzione dell'inquinamento attraverso il suo sistema di gestione ambientale come promosso dalle politiche della Comunità europea.
- **Miglioramento continuo:** definire piani di miglioramento e obiettivi per migliorare costantemente le prestazioni ambientali, aumentando la consapevolezza tra tutte le parti interessate.

La versione integrale della Politica Ambientale ETF è riportata in Allegato 1 ed è disponibile sul sito web ETF <https://www.etf.europa.eu/en/about/compliance-transparency/emas>.

3.2 Principale Legislazione applicabile

Le principali funzioni aziendali che operano in questo campo sono il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (EMSM) e l'EMAS Project Team (EPT), che hanno il compito di identificare gli aggiornamenti legislativi provenienti da fonti quali Commissione Europea, banche dati legislative ed articoli tecnici e linee guida.

Per quanto riguarda gli obblighi volontari di conformità, la loro valutazione viene effettuata periodicamente esaminando le esigenze e le aspettative delle parti interessate; gli obblighi volontari possono includere accordi ed indicazioni dell'UE, accordi non firmati per contratto (cioè, con autorità pubbliche, ONG, dipendenti, ecc.) e requisiti ambientali basati sui principi ETF o richieste delle parti interessate.

Le autorizzazioni, a cui l'edificio ETF è soggetto, e le principali legislazione ambientale applicabili si riferiscono ai seguenti elementi:

- Prevenzione incendi, relativa ad alcune attività tecniche (centrale termica e generatore elettrico di emergenza di proprietà).
- Allacciamento ad acquedotto e scarico acque reflue civili.
- Controllo delle emissioni.
- Efficienza energetica (riferita a sistemi di riscaldamento e raffrescamento).
- Controllo perdite per sistemi di raffreddamento.
- Gestione dei rifiuti.

Il Sistema di gestione ETF garantisce il rispetto di tutte le leggi comunitarie e italiane applicabili in modo efficiente; i principali elementi legislativi applicabili alle attività sviluppate da ETF sono riportati in Allegato II.

Per quanto riguarda la registrazione EMAS, ETF non è soggetta a documenti di riferimento settoriali come previsto dall'art.46 del Reg.1221 / 2009; in ogni caso, il documento "Best Environmental Management Practice for the Public Administration Sector" sviluppato dal JRC nel 2019 è stato preso in considerazione per lo sviluppo del SGA, in particolare per l'identificazione degli aspetti ambientali e la definizione degli indicatori chiave di prestazione.

L'ETF ha stabilito e mantiene una procedura che garantisce l'identificazione, l'aggiornamento e la gestione della legislazione e degli obblighi ambientali.

L'ETF dichiara di rispettare le disposizioni normative ambientali applicabili alle proprie attività. Va comunque evidenziato il fatto che l'ETF, in quanto ente europeo, rientra all'interno del campo di applicazione del Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione Europea³.

3.3 Mappatura delle parti interessate

L'ETF è consapevole dell'importanza di identificare tutte le parti interessate pertinenti (Figura 5) e di mantenere una collaborazione continua con loro, al fine di affrontare con successo le sfide future.

Pertanto, ai fini della comunicazione e dell'impegno, l'ETF valuta periodicamente le esigenze delle parti interessate attraverso riunioni e seminari (Figura 6).

³ PROTOCOLLO SUI PRIVILEGI E SULLE IMMUNITÀ DELL'UNIONE EUROPEA, 16/12/2004, Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, C310/261

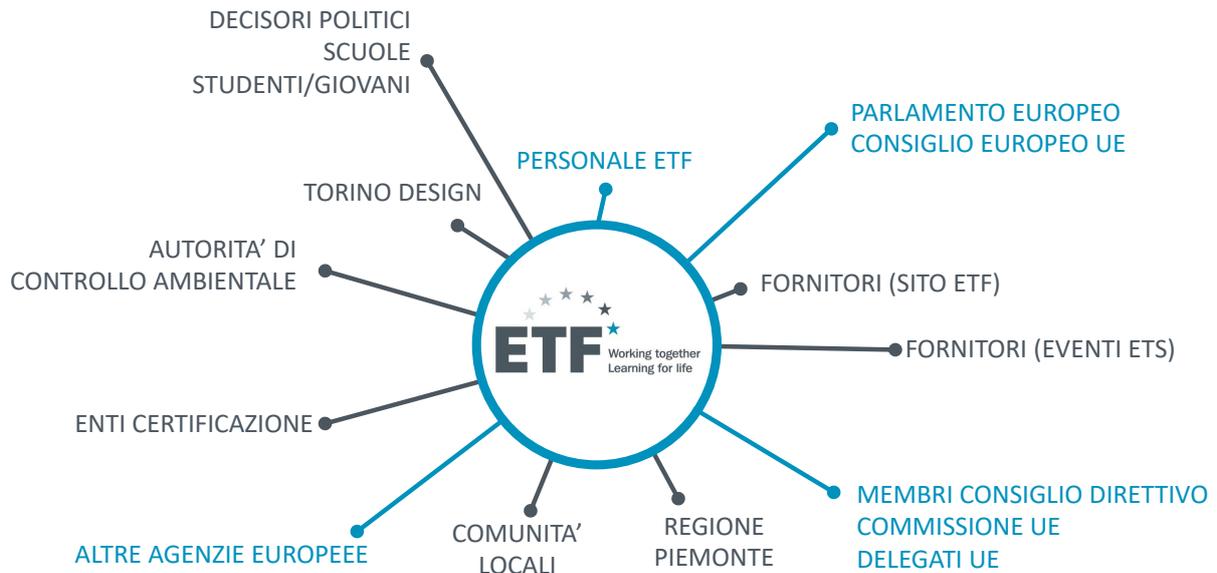


Figura 5 Mappatura delle parti interessate

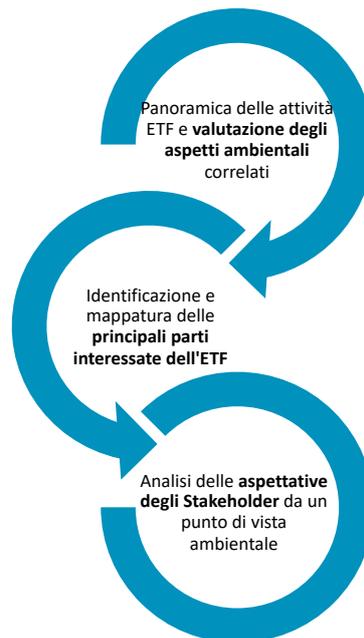


Figura 6 Processo di coinvolgimento delle parti interessate (passi principali)

Fondamentalmente, le parti interessate più rilevanti sono quelle che hanno un'influenza significativa sulle attività ETF e sono interessate o influenzate dalle attività ETF, da un punto di vista ambientale.

Dopo l'identificazione delle parti interessate pertinenti, le loro esigenze e aspettative vengono valutate attraverso un'analisi SWOT incentrata sulle questioni ambientali che ETF deve considerare nel suo Sistema di Gestione Ambientale.

In ogni caso, il coinvolgimento delle parti interessate viene svolto attraverso gli strumenti di comunicazione indicati dalla strategia di comunicazione dell'ETF, con particolare attenzione alla gestione di tutte le esigenze e aspettative pertinenti; all'interno di Figura 7 sono riportati i principali elementi della strategia di comunicazione ETF.



Figura 7 Strategia di comunicazione

3.4 Confini del Sistema di Gestione Ambientale

ETF ha individuato e mappato i principali processi interni, evidenziandone la loro relazione ed i collegamenti con gli stakeholder esterni; questo schema è stato utilizzato per determinare i confini del Sistema di Gestione Ambientale ETF e l'eventuale presenza di processi in outsourcing.

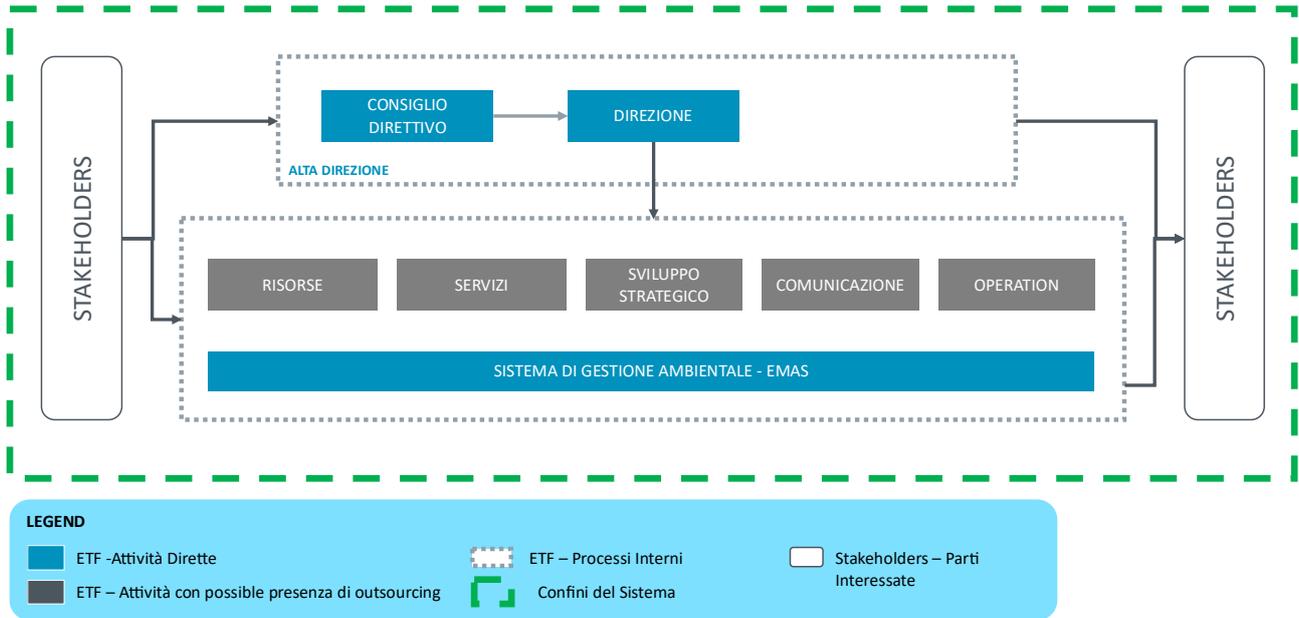


Figura 8 Confini del Sistema di Gestione Ambientale ETF

Di seguito è riportata una breve descrizione dei principali processi ETF indicati nei confini del sistema.

- **Risorse:** gestione delle risorse del personale ETF, comprese carriere, attività di formazione e questioni amministrative. Parte di questo processo è anche la gestione del bilancio dell'ETF approvata ogni anno dal consiglio di amministrazione, con decisioni su tutte le attività di acquisto. Il processo è gestito prevalentemente dall'Unità delle risorse.
- **Servizi:** gestione dei contraenti e dei fornitori, il controllo operativo in loco degli impianti, le attività IT e di manutenzione e altri aspetti ambientali (tra cui la gestione dei rifiuti), nonché servizi dedicati allo Staff (es., gestione della mensa e delle pulizie in sito). Questo processo è principalmente svolto dal Dipartimento Strategia e Risorse.
- **Sviluppo strategico:** pianificazione annuale e aggiornamento delle attività ETF sulla base del bilancio disponibile e delle strategie dell'UE; questo processo include anche l'analisi delle prestazioni delle attività ed è gestito prevalentemente dall'Unità di Sviluppo Strategico.
- **Comunicazione:** gestione della comunicazione, sia interna che esterna, come parte essenziale delle attività principali ETF. La comunicazione interna è gestita principalmente dall'Unità delle Risorse sotto la responsabilità dell'Internal Communication Officer, mentre la comunicazione esterna è guidata dal Dipartimento-Politiche e sensibilizzazione del pubblico grazie all'External Communication Officer.
- **Operation:** attività principali svolte dall'ETF nei paesi partner finalizzate al miglioramento dei loro sistemi di istruzione e formazione professionale, sviluppo dei loro mercati del lavoro, miglioramento della coesione sociale e raggiungimento di una crescita economica più sostenibile. In particolare, il personale operativo si occupa dell'organizzazione di eventi, partecipazione e gestione di riunioni con i Paesi partner o altre agenzie dell'UE, nonché di tutte le attività che contribuiscono attivamente allo sviluppo dell'attività principale dell'ETF (maggiori dettagli sulle attività ETF sono riportato al

paragrafo 2.1). Questo processo è gestito prevalentemente dal Dipartimento Polo delle Conoscenze, in collaborazione con il Dipartimento di politica e sensibilizzazione del pubblico.

4 Aspetti Ambientali

Gli aspetti ambientali connessi alle attività ETF possono essere classificati in due categorie:

- **Aspetti diretti**, associati ad attività e servizi direttamente controllati da ETF.
- **Aspetti indiretti**, risultanti dall'interazione di ETF con terze parti e che possono essere influenzati ETF in misura rilevante.

Le seguenti condizioni sono state prese in considerazione nell'identificazione e nella valutazione degli aspetti ambientali associati agli ETF:

- **Normale (N)**, associate alle normali attività ETF.
- **Anormale (A)**, non ordinarie (es. attività di manutenzione periodica).
- **Emergenza (E)**, imprevedibili che potrebbero generare un impatto ambientale (es. incidenti).

4.1 L'analisi degli aspetti ambientali

Con l'obiettivo di identificare programmi e obiettivi di miglioramento, ETF ha valutato gli aspetti ambientali significativi associati alle sue attività che possono generare impatti ambientali e devono essere affrontati per migliorare le prestazioni ambientali.

La valutazione del livello di significatività di ogni aspetto viene effettuata secondo i criteri riportati in Figura 9; un aspetto ambientale è significativo se è soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri.

Con riferimento all'ultimo criterio, i parametri specifici della formula sono dettagliati in Figura 10.

CRITERI	SIGNIFICATIVO SE
 <p>Non Conformità (NC) Aspetti ambientali legati agli obblighi di conformità legali o volontari che non sono completamente soddisfatti da ETF.</p>	<p>Presenza di almeno 1 NC maggiore nell'anno in corso o nell'anno passato</p>
 <p>Indicazioni Alta Direzione/Programmi di miglioramento Aspetti ambientali sui quali sono state fornite alcune indicazioni dall'Alta Direzione in fase di Riesame della Direzione (es. Piani di miglioramento).</p>	<p>Presenza di almeno 1 piano di miglioramento nell'ultimo Riesame della Direzione.</p>
 <p>Legislazione applicabile Esistenza di requisiti derivanti dalla normativa ambientale; sono possibili tre casi: nessun requisito legale; requisito legale esistente; nuovo requisito legale. In caso di requisiti legali nuovi o esistenti, viene mappato un rischio per la responsabilità legale dell'Organizzazione</p>	<p>Nuovo Requisito Legale (o modifica di uno applicabile) nell'anno in corso o nell'anno passato.</p>
 <p>Reclami/Segnalazioni Presenza di controversie / reclami o coinvolgimento / visione specifica e documentata degli stakeholder (inclusi i dipendenti) relativi all'aspetto ambientale.</p>	<p>Presenza di almeno un reclamo nell'anno in corso o nell'anno precedente.</p>
 <p>Vulnerabilità Territorio Aspetti ambientali che si verificano in aree con caratteristiche di vulnerabilità note e rilevanti.</p>	<p>L'area si è rivelata vulnerabile dal punto di vista ambientale durante l'anno in corso o nell'ultimo anno</p>
 <p>Significatività impatto ambientale Criterio basato sulla rilevanza ambientale dell'impatto (RE) stimato attraverso la seguente relazione</p> $RE = P \times ED \times ID$ <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> P: Probabilità di accadimento dell'impatto (valore tra 1 e 4) ED: Danno ambientale che ne può derivare (valore tra 1 e 4) ID: grado di influenza dell'Organizzazione sull'impatto ambientale (valore pari a 0.75 per aspetti indiretti ed 1 per aspetti diretti). 	<p>Aspetto Ambientale rilevante se Valore di RE > 8</p>

Figura 9 Criteri applicati per la valutazione degli aspetti ambientali

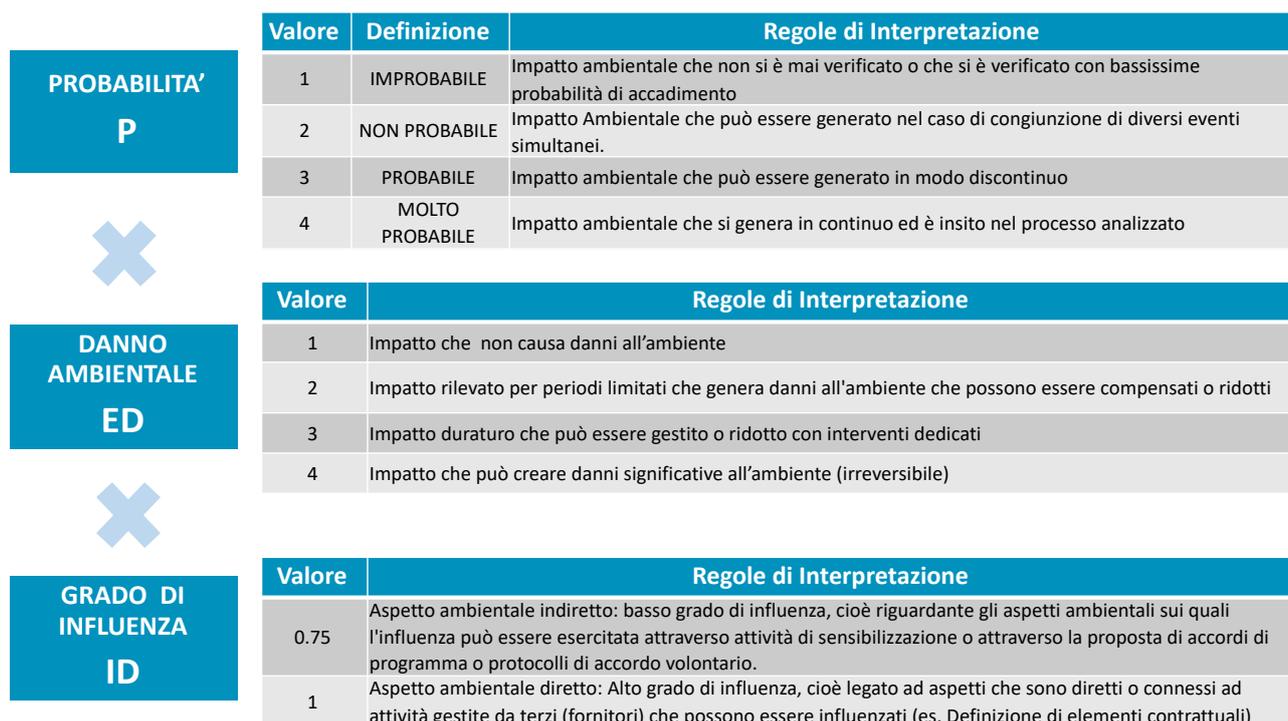


Figura 10 Parametri considerati per valutare la significatività degli impatti ambientali

I risultati della valutazione degli aspetti ambientali sono riportati nell'Allegato III. Nei paragrafi seguenti, viene riportata una breve descrizione di tutti gli aspetti ambientali presenti nel sito dell'ETF; nel caso siano significativi, verranno indicati con il simbolo seguente . Per tutti gli aspetti ambientali mappati come significativi sono in atto azioni di gestione o programmi specifici di miglioramento (questi ultimi sono dettagliati all'interno del paragrafo 6).

4.2 Aspetti Ambientali



4.2.1 Consumo Energetico

Le attività che contribuiscono maggiormente al consumo di energia nel sito dell'ETF sono:

- Illuminazione di edifici.
- Condizionamento termico locale (caldo e freddo).
- Alimentazione delle apparecchiature IT.

In particolare, i principali consumi energetici sono relativi all'energia elettrica, utilizzata nell'Ufficio ETF, e al gas naturale, utilizzato per l'alimentazione dei gruppi termici per il riscaldamento dei luoghi di lavoro.

All'interno del sito dell'ETF è presente un gruppo elettrogeno alimentato a diesel utilizzato solo in caso di emergenza e durante eventuali simulazioni, quindi il relativo consumo di gasolio è trascurabile.

Servizio bar e mensa (aspetto indiretto)

Si cita infine che all'interno del sito ETF i servizi di mensa, bar e ristorante sono gestiti da una società esterna, che non effettua attività di cucina e cottura ma solo di riscaldamento dei cibi. L'attività del fornitore viene verificata periodicamente, ad essa è attribuibile un contributo al consumo di energia elettrica non significativo.



4.2.2 Consumo Idrico

Tutta l'acqua utilizzata nel sito dell'ETF proviene da acquedotto pubblico ed è utilizzata principalmente per scopi civili (servizi igienici e pulizia), irrigazione e alimentazione del sistema antincendio (presso la centrale termica è disponibile un sistema di trattamento preliminare dell'acqua con resine addolcenti, attualmente non in uso in quanto la qualità dell'acqua non necessita di trattamenti preliminari); il consumo di acqua è legato solo alla fase di lavaggio, quindi è trascurabile.

Il contributo al consumo di acqua correlato all'attività del servizio bar e mensa (aspetto indiretto) è ritenuto trascurabile.



4.2.3 Consumo di Risorse Materiali

La missione dell'ETF è sostenere i paesi non UE nello sviluppo del capitale umano; l'organizzazione di eventi interattivi multi-stakeholder e lo sviluppo di materiale informativo sono quindi all'ordine del giorno.

Quindi le principali risorse e materiali relativi alle attività dell'ETF sono:

- Carta per la stampa di documenti (uso interno ed esterno).
- Toner e componenti per stampanti.
- Gadget promozionali per eventi.
- Attrezzature per ufficio e IT, mobili e forniture.



4.2.4 Emissioni in aria

Poiché nessuna attività di produzione viene svolta nel sito dell'ETF, non vi sono attività che generano emissioni soggette a specifica autorizzazione; le uniche emissioni in atmosfera generate sono:

- Emissioni di mobilità interna (casa al lavoro).
- Emissioni di mobilità esterna (viaggi d'affari, riunioni, eventi, conferenze e altre attività).
- Emissione impianto termico.
- Potenziale fuoriuscita di gas refrigeranti, provenienti da impianti di climatizzazione o emergenza.
- Emissioni relative al gruppo elettrogeno di emergenza (emissioni trascurabili).

Emissioni degli impianti termici nel sito dell'ETF

Il riscaldamento degli edifici ETF è assicurato da un impianto interno (le cui relative emissioni in aria non sono soggette ad autorizzazione) composto da 2 Gruppi Termici (Potenza 350 kW ciascuno) alimentati a gas naturale; l'impianto viene sottoposto a periodici controlli di efficienza energetica da un'azienda specializzata.

Emissione di gas serra - Climatizzazione o impianto di emergenza nel sito dell'ETF

All'interno del sito dell'ETF sono presenti alcune apparecchiature contenenti gas refrigerante con potenziale effetto serra; le potenziali emissioni in aria sono associate solo a perdite accidentali dagli impianti.

- Impianto di condizionamento (contenente gas GHG R134a - 87 kg) funzionante solo per l'edificio ETF e sottoposto a controlli semestrali delle perdite da parte di un fornitore qualificato.
- Due pompe di raffreddamento utilizzate in sala CED (contenenti gas GHG R410a - rispettivamente 4,4 kg e 3,5 kg) e sottoposte a controllo perdite annuali.

Emissioni Mobilità esterna

Dal punto di vista delle emissioni nell'aria, uno degli aspetti considerati per lo sviluppo del programma ambientale è legata ai viaggi effettuati dal personale operativo, finalizzati allo sviluppo di riunioni, eventi, conferenze e tutte le altre attività sviluppate dalla sede dell'ETF.

In relazione a questo argomento, i principali aspetti monitorati dall'ETF sono i seguenti:

- Personale operativo in viaggio nei Paesi partner per eventi e conferenze organizzati dall'ETF.
- Personale ETF che partecipa a conferenze dell'UE o riunioni di rete.
- Eventi organizzati direttamente dall'ETF (sia in loco che fuori sede), con la partecipazione di persone di molti paesi che possono viaggiare con diversi mezzi di trasporto.

Emissioni Mobilità interna

Il pendolarismo dei dipendenti è una delle cause che generano emissioni in atmosfera; la maggior parte del personale dell'ETF si sposta in auto, a causa della posizione dell'ETF sulla collina di Torino, della disponibilità di parcheggi e della ridotta disponibilità di mezzi pubblici (alcune persone vengono a piedi o in bicicletta).

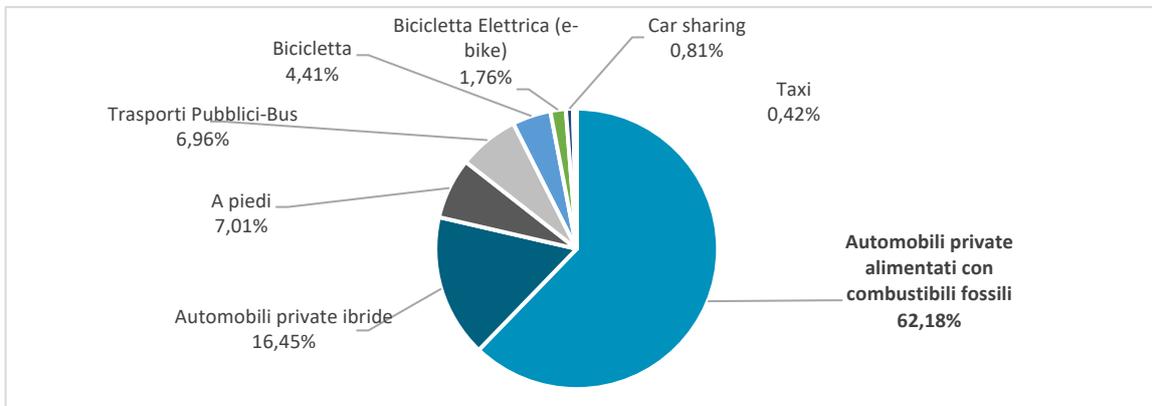


Figura 11 Risultati del sondaggio sul pendolarismo del personale 2020 (Domanda: come viaggi per andare al lavoro?)

L'ETF ha condotto un'indagine interna con domande mirate a delineare lo stato attuale della mobilità del personale casa-lavoro-casa ed intende valutare la fattibilità dello sviluppo di azioni per promuovere la mobilità sostenibile.

Trasporto dei materiali (emissioni indirette)

I fornitori dell'ETF effettuano le consegne ed il ritiro del materiale utilizzato per l'organizzazione di eventi e riunioni presso la sede e / o presso i luoghi in cui si svolgono le attività operative. I principali aspetti ambientali connessi all'attività di trasporto sono riconducibili al consumo di energia (carburante) e alle emissioni dei veicoli; tuttavia, il relativo impatto ambientale è stato valutato come non significativo.

In ogni caso, l'ETF intende ridurre tali impatti internalizzando alcune attività (ad esempio, preparazione e stampa di materiale informativo) o riducendo il più possibile le attività di trasporto (ad esempio, consegnando materiali direttamente nei luoghi in cui sono organizzati eventi operativi).

Servizio bar e mensa (emissioni indirette)

I servizi di mensa, bar e ristorante gestiti da una società esterna svolgono attività di riscaldamento, non di cottura completa, per cui le emissioni di vapori e odori generati dalla preparazione dei cibi sono non significative.



4.2.5 Produzione e Gestione Rifiuti

La maggior parte dei rifiuti prodotti in ETF sono classificati come rifiuti urbani e gestiti secondo procedure di raccolta differenziata (Carta, Plastica, Imballaggi in vetro / metallo, Rifiuti organici, Rifiuti indifferenziati).

Tuttavia, vengono ancora prodotti alcuni rifiuti speciali, che vengono gestiti in conformità con il D.lgs. 152/06⁴ e successive modifiche ed integrazioni; i principali rifiuti speciali prodotti sono:

- Apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- Mobili ed arredi da smaltire.
- Rifiuti di manutenzione gestiti dal fornitore esterno.

Ove possibile, l'ETF preferisce effettuare donazioni a scuole o altre organizzazioni di beneficenza, così da dare ai materiali una seconda vita.

L'ETF ha definito procedure operative specifiche per la gestione dei rifiuti; l'organizzazione ha inoltre definito aree specifiche per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti, che vengono raccolti in contenitori.

Gli impatti derivanti dalla produzione di rifiuti sono considerati significativi, pertanto l'ETF ha stabilito uno specifico programma di miglioramento.

Gestione delle attività di manutenzione (aspetto indiretto)

La manutenzione degli impianti, delle attrezzature e delle infrastrutture è affidata ad una società esterna specializzata in servizi di manutenzione. All'interno del Sistema di Gestione Ambientale, ETF ha stabilito procedure specifiche per il controllo delle attività del fornitore che prevede:

- Pianificazione e approvazione delle attività di manutenzione programmata secondo specifiche tecniche.
- Registrazione degli interventi seguiti e dei KPI definiti da contratto e finalizzati alla verifica del rispetto degli obiettivi concordati.
- Incontri periodici con i responsabili del fornitore manutenzione.

L'aspetto ambientale più rilevante considerato in merito all'attività di manutenzione è quello della produzione di rifiuti; per mantenere il controllo su tale aspetto di tipo indiretto, ETF ha condiviso le procedure operative specifiche che i fornitori che operano sul sito dell'ETF sono tenuti a rispettare.

⁴ Testo Unico Ambientale che definisce il quadro legislativo applicabile in Italia in materia di tutela ambientale.



4.2.6 Inquinamento del suolo e del sottosuolo

In prossimità delle aree tecniche del sito ETF, è presente un serbatoio interrato (di proprietà della Regione Piemonte) per lo stoccaggio del gasolio, utilizzato per alimentare il gruppo elettrogeno di emergenza afferente alle aree di Villa Gualino non gestite da ETF. Nel febbraio 2020, l'ETF ha effettuato un test di tenuta per questo serbatoio, i cui risultati hanno mostrato che al momento non sono presenti perdite, ma dovrebbe essere effettuata una vetrificazione per garantirne le condizioni di sicurezza: i risultati del test sono stati trasmessi a Regione Piemonte che ha ora in carico eventuali decisioni per migliorare le prestazioni del serbatoio.

A dicembre 2020, ETF ha completato l'installazione del proprio nuovo gruppo elettrogeno, costruito su una piattaforma cementata con un serbatoio diesel dedicato (non interrato), al fine di evitare qualsiasi rischio di perdite.

4.2.7 Inquinamento dell'Acqua

L'unico punto di scarico presente è relativo al refluo civile gestito con allacciamento alla rete fognaria pubblica SMAT. Le acque reflue provenienti da eventi piovosi vengono scaricate nella rete fognaria comunale, in quanto non potenzialmente interessate da fenomeni di inquinamento.

4.2.8 Utilizzo di Sostanze Pericolose

L'attività dell'ETF è principalmente legata alla gestione degli uffici presso la sede, pertanto, l'organizzazione non è esposta a un rischio significativo associato all'uso di sostanze chimiche pericolose; le principali sostanze pericolose utilizzate nel sito dell'ETF sono:

- *Toner per stampanti* utilizzati per la preparazione di materiali e documenti di comunicazione.
- *Materiali ausiliari per la manutenzione degli impianti* (solo per piccole operazioni meccaniche), come olio lubrificante, gestiti dalla società di servizi di manutenzione.

L'ETF ha definito procedure specifiche per la gestione delle sostanze pericolose al fine di identificare in modo chiaro e inequivocabile ruoli, responsabilità e azioni per la loro gestione.

L'organizzazione ha adottato le modalità di stoccaggio più idonee per ciascuna delle suddette sostanze, al fine di garantire la corretta gestione ed evitare eventuali fuoriuscite (es. Uso di armadietti di sicurezza e bacini di contenimento, aree ad accesso limitato); tutte le schede di dati di sicurezza sono messe a disposizione (anche nel caso di utilizzo da parte di fornitori esterni), conformi al Regolamento CE 1272/2008 nei luoghi di stoccaggio dei prodotti pericolosi al fine di facilitare la tracciabilità in caso di necessità e / o emergenza (es. sversamenti accidentali).

Utilizzo di prodotti per la pulizia – attività indiretta

Le attività di pulizia del sito dell'ETF sono gestite da una società di servizi esterna che genera i seguenti impatti ambientali:

- Consumo di energia e risorse (principalmente elettricità e acqua).
- Uso di sostanze pericolose.
- Produzione di rifiuti urbani.

L'aspetto principale controllato dall'ETF è la corretta gestione dei prodotti per la pulizia (sostanze pericolose) comunque consumati in quantità trascurabili (aspetto non significativo); i prodotti sono infatti immagazzinati in quantità sufficiente a garantire le operazioni di pulizia di un mese.

Attività di manutenzione – attività indiretta

Come descritto al paragrafo precedente, ETF ha affidato la gestione delle attività di manutenzione ad una società esterna specializzata, la quale nel corso delle proprie attività fa uso di alcuni prodotti chimici, per lo più olii e lubrificanti, in quantità molto limitate e non ritenute significative.

4.2.9 Rumore – Impatto Acustico

A seguito dell'installazione in area esterna del nuovo impianto di raffrescamento adibito alla climatizzazione degli uffici, ETF ha aggiornato le misure di rumore ambientale, relative alla zonizzazione acustica del Comune di Torino (L. 447/95); l'analisi mostra il rispetto dei limiti, rispetto alla zonizzazione acustica comunale, considerando che il sito dell'ETF si trova all'interno di un'area mista (classe acustica III).

4.2.10 Inquinamento Elettromagnetico

L'ETF ha svolto analisi del campo elettromagnetico sia all'interno che all'esterno dell'edificio; in particolare, all'interno dell'edificio sono state effettuate misurazioni presso i punti di accesso della rete dati wireless e delle antenne di ripetizione del segnale di telefonia mobile installate ai vari piani della struttura; tutti i valori misurati del campo elettrico sono inferiori al limite di legge (D.lgs. 81/2008).

4.2.11 Radiazioni Ionizzanti

All'interno del sito dell'ETF, l'unico elemento rilevante dal punto di vista delle radiazioni ionizzanti è il sistema di controllo situato vicino alla reception utilizzato per il check-in dei bagagli e degli effetti personali dei visitatori. In condizioni operative normali, la dose di radiazioni nell'aria è trascurabile; il controllo delle apparecchiature e la misurazione delle radiazioni viene effettuato una volta all'anno da un tecnico autorizzato.

4.2.12 Utilizzo del suolo ed impatto sulla Biodiversità

Il sito dell'ETF non è incluso in una zona di protezione speciale (ZPS), una zona di conservazione speciale (ZSC), un sito di importanza comunitaria (SIC) o un sito di importanza regionale (SIR). L'ETF ha analizzato le caratteristiche del sito per definire i dettagli su tutte le superfici utilizzate; non essendo previste modifiche significative all'edificio, questi parametri non dovrebbero variare nel tempo; entrando maggiormente nel dettaglio, queste aree includono:

- Area impermeabilizzata: superficie edificabile, strade, terrazzo circolare (antistante l'ingresso) e parcheggio Nord.
- Area Naturale nel sito: tutte le aree verdi all'interno del sito dell'ETF.
- Parcheggio non impermeabilizzato: aree non asfaltate, ma con elementi autobloccanti che consentono la crescita dell'erba.
- Non sono presenti aree naturali fuori sede, poiché l'ETF non possiede aree verdi al di fuori di Villa Gualino.

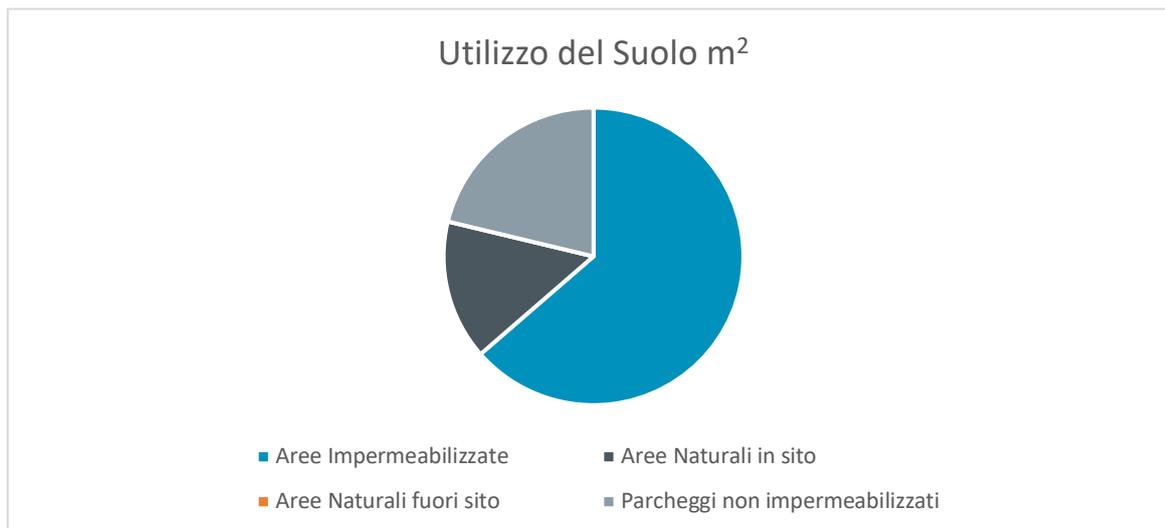


Figura 12 Dettaglio delle aree del sito ETF

4.3 Aspetti ambientali generati nelle situazioni di emergenza

Sulla base di potenziali situazioni anomale o di emergenza, l'ETF ha valutato i relativi aspetti e impatti ambientali e determinato le relative azioni di controllo come riassunto nella Tabella 4-2.

La gestione delle potenziali situazioni di emergenza e dei relativi aspetti ambientali è garantita da un piano di emergenza specifico e da procedure di controllo operativo previste dal Sistema di Gestione Ambientale dell'ETF.

Tabella 4-1– Aspetti Ambientali relative a situazioni anomale o di emergenza

POTENZIALI SITUAZIONI ANOMALE O DI EMERGENZA	ASPETTO AMBIENTALE	PROCEDURE DI CONTROLLO, SORVEGLIANZA E/O MONITORAGGIO
<i>Emergenza incendio</i>	Emissione in Atmosfera	Controllo periodico sulle attrezzature antincendio effettuato da fornitore qualificato. Applicazione del piano di emergenza basato sulla valutazione del rischio di incendio; formazione della squadra di emergenza e simulazioni periodiche di emergenza.
<i>Sversamento sostanze pericolose</i>	Scarico incontrollato in Acqua o nel Suolo	Applicazione di metodi di stoccaggio per garantire la corretta gestione delle sostanze pericolose e degli eventuali sversamenti.
<i>Perdita gas refrigerante</i>	Emissioni in Atmosfera (Gas ad effetto serra)	Controllo periodico (da parte di fornitore qualificato) di fuoriuscite accidentali da impianti di refrigerazione e climatizzazione contenenti Gas ad Effetto Serra.

5 Indicatori Ambientali – KPI

Come previsto dal Regolamento EMAS n. 1221/2009, l'ETF ha definito specifici indicatori chiave di prestazione (KPI) al fine di monitorare le proprie prestazioni ambientali nel tempo, compresi i progressi compiuti attraverso l'adozione dei piani di miglioramento riportati nel capitolo 6.

I dati riportati nel presente paragrafo sono aggiornati al 31/12/2020.

Tutti i KPI sono raccolti come valori assoluti e normalizzati considerando come fattore di standardizzazione *la quantità totale di ore lavorate all'anno*, calcolato includendo tutto il personale diretto dell'ETF (dettagliato nella tabella seguente). Gli unici indicatori con fattori di normalizzazione diversi sono quelli relativi all'uso del suolo e l'acquisto di materiali IT, per il quale viene applicato il numero totale di persone dello staff diretto dell'ETF.

FATTORE DI STANDARDIZZAZIONE	Unità di misura	2017	2018	2019	2020
Staff diretto ETF	Ore/anno	n.a.	190 470	185 367	200 423

FATTORE DI STANDARDIZZAZIONE	Unità di misura	2017	2018	2019	2020
Staff Diretto ETF	persone/anno	129	129	129	125

In merito ai dati riportati nei seguenti paragrafi è opportuno evidenziare come l'anno 2020 sia in molti casi una anomalia, causata dalla presenza dell'emergenza COVID e da alcuni effetti collaterali generati, quali:

- *Interruzione delle conferenze e dei viaggi da marzo in avanti.*
- *Forte spostamento delle attività d'ufficio verso il tele-lavoro.*
- *Sviluppo di attività edilizie con maggior frequenza rispetto al solito (facilitate dalla minor presenza di personale in ufficio).*

La lettura delle tendenze deve dunque tener conto di queste anomalie.

5.1 Energia

Per quanto riguarda gli indicatori relativi ai consumi energetici associati alle attività svolte dall'ETF, l'Organizzazione monitora l'andamento dei consumi di elettricità e gas naturale; l'intera fornitura di energia elettrica proviene da rete, per cui non è disponibile un dato del contributo di rinnovabile presente nel mix energetico specifico applicato alla fornitura ETF.

Nel 2019 è stato registrato un calo dei consumi di gas naturale dovuto alla sostituzione dell'impianto termico per il riscaldamento dei locali.

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Dettaglio	Fonte	Unità di Misura	2017	2018	2019	2020
ENERGIA ELETTRICA	IEE	COSUMO ENERGIA ELETTRICA	Consumo Totale Energia Elettrica Diretta	Bollette Fornitori; contatori interni	MWh	372.7	336.0	333.1	256.0
					kWh/ora	n.a.	1.76	1.80	1.28
ENERGIA TERMICA	ITE	ENERGIA TERMICA	Consumo Totale Energia Termica Diretta	Bollette Fornitori	MJ	2 415 300	2 511 990	1 927 468	1 837 141
					MJ/ora	n.a.	13.19	10.40	9.17

5.2 Materiali

ETF monitora il consumo di materiali necessari alla propria attività, in particolare: carta per stampa interna, carta utilizzata per stampa esterna, toner per stampa interna, acquisto di dispositivi IT.

La quantità totale di carta (interna più esterna) sta diminuendo nel tempo, poiché l'ETF sta cercando di digitalizzare il più possibile la sua comunicazione; la carta esterna ha un decremento più marcato per effetto della continua internalizzazione delle attività di stampa (ove ancora necessaria).

Nel corso del 2020 sono state effettuate molte sostituzioni di dispositivi IT (in particolare smartphone e computer) connesse all'aumento delle necessità portate dal telelavoro, portando ad un forte aumento del relativo indicatore.

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Descrizione	Fonte	Unità di Misura	2017	2018	2019	2020
MATERIALI	I _{M(p)}	CONSUMO TOTALE CARTA PER STAMPA	Consumo Totale di carta stampata internamente ed esternamente	Software Gestionale interno	Kg	10 188	3 319	4 772	1 856
					g/ora	N.A.	17	26	9
	I _{M(pi)}	CONSUMO INTERNO CARTA PER STAMPA	Consumo Totale di carta stampata internamente	Software Gestionale interno	Kg	5 598	1 690	4 017	1 419
					g/ora	N.A.	9	22	7
	I _{M(pE)}	CONSUMO ESTERNO CARTA PER STAMPA	Consumo Totale di carta stampata esternamente. (Fornitori)	Software Gestionale interno	Kg	4 590	1 629	756	437
					g/ora	N.A.	9	4	2
	I _{M(t)}	MASSA TONER CONSUMATI PER STAMPA	Consumo Toner per stampanti	Software Gestionale interno	kg	46	58	52	26
					g/ora	N.A.	0.31	0.28	0.13
	I _{M(it)}	DISPOSITIVI IT	Acquisto di nuovi materiali IT	Software Gestionale interno	numero	2	59	144	632
					Numero/persona	0.02	0.46	1.12	5.06

5.3 Acqua

ETF monitora il consumo idrico relativo alle attività svolte all'interno del sito di Torino (fonte rete pubblica); è importante evidenziare che l'acqua è utilizzata solo per applicazioni civili.

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Descrizione	Fonte	Unità di Misura	2017	2018	2019	2020
ACQUA	I _{WAT}	CONSUMO IDRICO	Consumo Totale di Acqua	Bollette Fornitore; Contatori consumo	m ³	N.A.	N.A.	2 588	1 276
					litro/ora	N.A.	N.A.	14.0	6.4

5.4 Rifiuti

L'indicatore della produzione di rifiuti si basa sui dati derivanti dai rifiuti speciali smaltiti; con la presente sono riportati tutti i rifiuti aventi ETF come produttore, mentre i rifiuti generati dal fornitore di manutenzione durante le sue attività sono presi in considerazione a partire dal 2019 in poi. Poiché la maggior parte dei rifiuti dell'ETF sono trattati come rifiuti urbani, la parte restante è per lo più legata ad attività specifiche, come il rinnovo degli uffici: per questo motivo, la quantità di rifiuti speciali può subire variazioni rilevanti nel corso degli anni.

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Descrizione	Fonte	Unità di Misura	2017	2018	2019	2020
RIFIUTI	I _W	PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI	Produzione annuale di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi)	Registrazioni e documenti trasporto rifiuti	Kg	7 730	1 003	15	0
					g/ora	N.A.	5	0.1	0
	I _{WH}	PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	Produzione annuale di rifiuti speciali pericolosi	Registrazioni e documenti trasporto rifiuti	Kg	0	0	0	0
					g/ora	0	0	0	0
RIFIUTI DERIVANTI DA SERVIZI DI MANUTENZIONE	I _W	PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI	Produzione annuale di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi)	Registrazioni e documenti trasporto rifiuti	Kg	N.A.	N.A.	10 810	12 390
					g/ora	N.A.	N.A.	58.3	61.8
	I _{WH}	PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	Produzione annuale di rifiuti speciali pericolosi	Registrazioni e documenti trasporto rifiuti	Kg	N.A.	N.A.	0	70
					g/ora	N.A.	N.A.	0	0.3
RIFIUTI TOTALI	I _{WR}	RIFIUTI SPECIALI A RECUPERO	Rifiuti speciali in uscita da ETF destinati a processi di recupero	Registrazioni e documenti trasporto rifiuti	%	100%	100%	100%	99%

5.5 Utilizzo del Suolo e Biodiversità

L'ETF ha analizzato le caratteristiche del sito al fine di definire i dettagli su tutte le superfici utilizzate; non si prevedono variazioni a tale indicatore a meno che non vengano apportate importanti modifiche all'edificio dell'Organizzazione; si noti che questi indicatori applicano il numero di persone ETF come fattore di standardizzazione.

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Descrizione	Fonte	Unità di Misura	2017 - 2020
UTILIZZO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ	I _{UL}	UTILIZZO DEL SUOLO	Totale suolo utilizzato	Contratto con proprietario del sito ETF	m ²	8 296
					m ² /persona	64.3
	I _{US}	AREE IMPERMEABILIZZATE	Totale aree impermeabilizzate	Contratto con proprietario del sito ETF	m ²	5 275
					m ² /persona	40.9
	I _{UON}	AREE NATURALI NEL SITO ETF	Totale aree naturali nel sito ETF	Contratto con proprietario del sito ETF	m ²	1 260
					m ² /persona	9.8
	I _{UOFF}	AREE NATURALI FUORI DAL SITO ETF	Totale aree naturali fuori sito di competenza ETF	Contratto con proprietario del sito ETF	m ²	0
					m ² /persona	0

5.6 Emissioni

L'attività principale ETF è profondamente connessa con le attività itineranti come le conferenze ed eventi; per questo motivo, sono stati creati diversi indicatori per monitorare le emissioni dirette legate alla mobilità del personale dell'ETF (casa / lavoro e viaggi di lavoro) e ai viaggi dei partecipanti a conferenze / riunioni.

Gli indicatori relativi ai viaggi d'affari ed ai viaggi dei partecipanti ad eventi sono valutati solo a partire dall'anno 2019, a causa delle difficoltà nella raccolta e nell'elaborazione dei dati per gli anni precedenti. Per quanto riguarda le emissioni legate al pendolarismo dei dipendenti i primi dati sono stati raccolti a giugno 2020 nell'ambito di un sondaggio tra il personale, le risposte ricevute sono considerate il punto di partenza per strutturare il miglioramento delle prestazioni.

Un altro aspetto importante monitorato è relativo alla possibile fuoriuscita di gas refrigerante, che potrebbe generare emissioni di GHG.

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Descrizione	Fonte	Unità di Misura	2017	2018	2019	2020
EMISSIONI	I _{ECC}	EMISSIONI DEI DIPENDENTI PENDOLARI	Emissioni generate dagli spostamenti casa-lavoro	Sondaggio con il personale ETF	Ton CO _{2eq}	I.N.A.	I.N.A.	I.N.A.	18
					g CO _{2eq} /ora	I.N.A.	I.N.A.	I.N.A.	92
	I _{EET}	EMISSIONI EVITATE DEI DIPENDENTI PENDOLARI	Emissioni evitate connesse con attività in tele lavoro	Sondaggio con il personale ETF	Ton CO _{2eq}	I.N.A.	I.N.A.	I.N.A.	44
					g CO _{2eq} /ora	I.N.A.	I.N.A.	I.N.A.	219
	I _{EBT}	EMISSIONI VIAGGI OPERATIVI	Emissioni correlate ai viaggi dello Staff Operativo ETF	Software Gestionale Interno	Ton CO _{2eq}	I.N.A.	I.N.A.	252	28
					g CO _{2eq} /ora	I.N.A.	I.N.A.	1 357	139
	I _{EEP}	EMISSIONI RELATIVE AI PARTECIPANTI AGLI EVENTI ETF	Emissioni correlate ai viaggi dei partecipanti agli eventi ETF.	Software Gestionale Interno	Ton CO _{2eq}	I.N.A.	I.N.A.	271	9
					g CO _{2eq} /ora	I.N.A.	I.N.A.	1 462	43
	I _{ETH}	EMISSIONI IMPIANTI RISCALDAMENTO	Emissioni Gas Serra associate alla combustione del metano per riscaldamento	Bollette Fornitori	Ton CO _{2eq}	165	171	131	125
					g CO _{2eq} /ora	I.N.A.	898	708	624
	I _{EEL}	EMISSIONI ENERGIA ELETTRICA	Emissioni Gas Serra associate alla produzione dell'energia elettrica	Bollette Fornitori; contatori interni	Ton CO _{2eq}	285	257	255	196
					g CO _{2eq} /ora	I.N.A.	1 349	1 375	977
	I _{EG}	EMISSIONI FUGITIVE GAS REFRIGERANTI	Gas effetto serra emessi a	Registrazioni Manutenzione	Ton CO _{2eq}	0	0	0	0

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Descrizione	Fonte	Unità di Misura	2017	2018	2019	2020
			seguito perdite da impianti raffreddamento		g CO _{2eq} /ora	0	0	0	0

5.7 Emissioni secondo approccio LCA

Poiché l'ETF non ha emissioni dirette nell'aria che richiedono specifiche autorizzazioni (le uniche sono relative al riscaldamento del sito ETF), l'Organizzazione ha calcolato i suoi impatti sull'aria seguendo una prospettiva del ciclo di vita (LCA) considerando quattro parametri: CO_{2eq} (come potenziale di riscaldamento globale irreversibile, descritto da IPCC 2013), materiale particolato, emissione di SO₂ e NO_x. Il calcolo è stato effettuato tramite lo strumento LCA professionale SimaPRO tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- Viaggi d'affari e viaggi di partecipanti a eventi.
- Consumo di energia termica ed elettrica.
- Consumi di carta (interni ed esterni).
- Acquisto di dispositivi IT e di toner/tamburi per la stampa.

Questi indicatori, essendo fortemente influenzati dai dati sui viaggi d'affari e dagli eventi, sono valutati solo a partire dall'anno 2019.

Aspetto Ambientale	Codice	KPI	Descrizione	Fonte	Unità di Misura	2019	2020
EMISSIONI – Approccio LCA	I _{ETCO2}	EMISSIONI TOTALI DI GAS AD EFFETTO SERRA (GHG)	Emissioni totali di gas serra espresso in CO _{2eq} (GWP Irreversibile, IPCC 2013)	Software Gestionale Interno, Software LCA	Ton CO _{2eq}	1 008	518
					g CO _{2eq} / hour	5.44	2.59
	I _{ETPM}	EMISSIONI TOTALI DI POLVERI	Emissioni Totali di particolato	Software Gestionale Interno, Software LCA	Ton	441	432
					g / hour	2.38	2.15
	I _{ETNOX}	EMISSIONI TOTALI DI NO _x	Emissioni totali di Ossidi di Azoto-NO _x	Software Gestionale Interno, Software LCA	Ton	2 769	826
					g / hour	14.94	4.12
	I _{ETSO2}	EMISSIONI TOTALI DI SO ₂	Emissioni totali di SO ₂	Software Gestionale Interno, Software LCA	Ton	1 228	791
					g / hour	6.62	3.95

Dal punto di vista delle emissioni di gas ad effetto serra, le fasi più impattanti delle attività ETF sono facilmente individuabili all'interno del grafico seguente: al suo interno sono stati riportati i dati 2019, poiché i dati 2020 sono fortemente condizionati dalla gestione dell'emergenza COVID e dagli stop dei viaggi (gli unici dati 2020 riportati sono relativi al pendolarismo dei dipendenti, poiché non è disponibile il dato 2019).

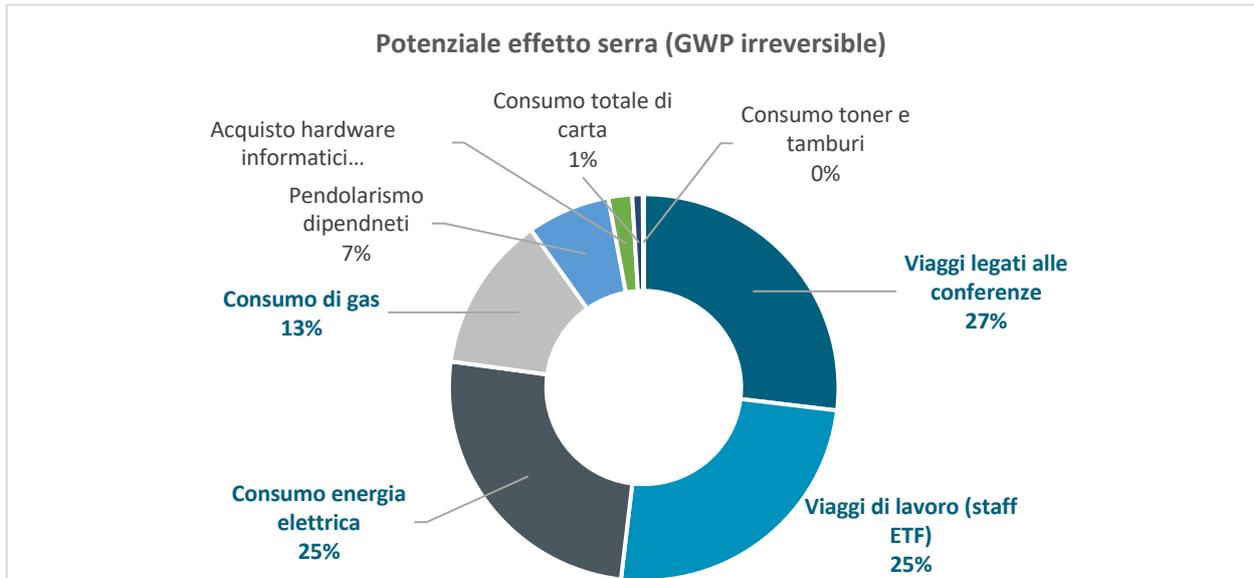


Figura 13 Contributi delle diverse attività ETF al GWP totale di ETF, dati 2019

6 Programmi di Miglioramento

La direzione dell'ETF è responsabile della definizione degli obiettivi ambientali, dei relativi programmi di miglioramento e della verifica periodica della loro attuazione; gli obiettivi si basano su:

- Politica ambientale.
- Aspetti ambientali significativi e relativi obblighi, rischi ed opportunità.
- Valutazione degli aspetti rilevanti per gli stakeholder.
- Consultazione del personale dell'ETF.

Obiettivi ambientali e programmi di miglioramento sono definiti dal Team di Progetto EMAS, approvati dalla Direzione e condivisi all'interno dell'intera Organizzazione; tutti i programmi hanno una fase iniziale comune relativa alla sensibilizzazione e al coinvolgimento del personale su questioni specifiche.

Tutti i target di miglioramento definiti si riferiscono alle prestazioni del 2019 e sono definiti in valori assoluti, in quanto più coerenti alla realtà ETF.

6.1 Riduzione Consumi ed utilizzo di Energia Rinnovabile (IP_01)

OBIETTIVO AMBIENTALE COMPLESSIVO:	<i>Riduzione del contributo al riscaldamento globale Riduzione del consumo di risorse naturali</i>
--	--

L'ETF ha progettato un programma di miglioramento ambientale che si concentra sulla diversificazione e sulla riduzione dell'uso di energia; i principali obiettivi legati a questo programma di miglioramento sono:

- Aumentare la consapevolezza dei dipendenti dell'ETF riguardo al consumo di energia, promozione di abitudini / comportamenti che portano alla riduzione del consumo di energia.
- Migliorare il monitoraggio regolare del consumo energetico.
- Riduzione dei consumi e passaggio graduale dall'utilizzo di fonti energetiche fossili a fonti rinnovabili.

AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PERSONALE					
AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Preparazione questionario per il personale per identificare i comportamenti / pratiche che potrebbero contribuire a ridurre l'utilizzo di energia, risorse e materiali, rifiuti, ecc.	Consulenti Esterni (LCE)	-	Giugno 2020	COMPLETATO	Sondaggio online sviluppato a Maggio 2020, con successiva condivisione dei risultati
Preparazione di materiale informativo per i dipendenti sui comportamenti da evitare e le migliori pratiche da attuare per ridurre i consumi energetici (es. Spegnerne le stampanti locali, ridurre l'aria condizionata o il riscaldamento quando si lascia l'ufficio).	EMSM EPT	-	Dicembre 2020	COMPLETATO	
Condivisione di indicatori di consumo selezionati e obiettivi di miglioramento con il personale dell'ETF.	EMSM EPT	-	Giugno 2021	DA COMPLETARE	Pubblicazione del Piano di Lavoro

MIGLIORAMENTO DEL MONITORAGGIO ENERGETICO

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Definizione e misurazione dei KPI per il monitoraggio dei consumi energetici.	EMSM EPT	-	Marzo 2020	COMPLETATO	-
Installazione di contatori di consumo specifico ETF al fine di migliorare le attività di monitoraggio energetico.	EMSM Contractor	14.600	Dicembre 2020	COMPLETATO	-
Definizione e applicazione delle procedure di raccolta dati al fine di analizzare i KPI.	EMSM Contractor	-	Giugno 2020	COMPLETATO	-

DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI E RIDUZIONE DEL CONSUMO (2020-2022)

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Applicazione delle regole di risparmio energetico per i dispositivi elettrici / elettronici; formazione del personale sulle procedure da applicare.	IT	-	Settembre 2020	COMPLETATO	Nuove stampanti con impostazioni di risparmio energetico e stampa intelligente Riduzione numero di stampanti (settembre 2020)
Ottimizzazione del sistema di illuminazione (es. Sistemi di spegnimento temporizzato Luci, utilizzo di lampade a risparmio energetico); formazione del personale sulle procedure da applicare.	EMSM SRD-FAC Contractor	200 000 €	Luglio - Dicembre 2020	COMPLETATO	
Definizione dei requisiti per gli appalti sui consumi energetici (es. Definizione dei criteri ambientali per nuove installazioni, dispositivi elettrici / elettronici a ridotto consumo energetico, classe energetica minima o requisiti per i fornitori).	SRD-FAC Procurement	-	2021	Da completare	Prima bozza presente nelle procedure attualmente in vigore
Razionalizzazione del consumo energetico per il condizionamento dell'aria e il riscaldamento degli uffici attraverso la regolazione della temperatura e altre misure (es. chiusura in uffici specifici).	EMSM SRD-FAC Contractor	-	2021	Da completare	-
Valutazione Acquisto Energia da fonte rinnovabile.	Management RSRD-FAC Procurement	Da stimare	2021	Da completare	Correlato all'installazione di una sottostazione elettrica dedicata a ETF (Responsabile Regione Piemonte)

KPI	TARGET	2020 vs 2019
I _{EE} = CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA, Consumo totale diretto (MWh)	-5%	- 23.1%
I _{TE} = CONSUMO DI ENERGIA TERMICA, Consumo totale diretto (MJ)	-2%	- 4.7%
I _{ETH} = EMISSIONI ENERGIA TERMICA, associate al consumo totale diretto (tonCO _{2eq})	-5%	- 23.1%
I _{EEL} = EMISSIONI ENERGIA ELETTRICA, associate alla produzione dell'energia (tonCO _{2eq})	-2%	- 4.7%

NOTA: I dati 2020 non sono considerati rappresentativi dei risultati ottenuti grazie ai piani di miglioramento, una nuova valutazione sarà effettuata nel 2022 tramite confronto tra i dati 2021 e 2019.

6.2 Riduzione Consumi di Risorse e Materiali (IP_02)

OBIETTIVO AMBIENTALE
COMPLESSIVO:

Riduzione del consumo di risorse naturali

Il programma ambientale è focalizzato sull'uso di risorse e materiali per attività legate al lavoro; i principali obiettivi legati a questo programma di miglioramento sono:

- Aumentare la consapevolezza del personale dell'ETF sull'uso delle risorse e dei materiali presso l'ETF e per le attività legate al lavoro, promuovere abitudini/comportamenti finalizzati alla riduzione dei consumi.
- Monitorare l'utilizzo di risorse e materiali.
- Programmare le attività per il periodo 2020-2022, finalizzate alla riduzione dei consumi.

AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PERSONALE

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Preparazione questionario per il personale per identificare i comportamenti / pratiche che potrebbero contribuire a un ridotto consumo di risorse e materiali ed evitare l'utilizzo di plastica monouso.	CONSULENTI ESTERNI (LCE)	-	Giugno 2020	COMPLETATO	Sondaggio online sviluppato a Maggio 2020, con successiva condivisione dei risultati
Predisposizione di materiale informativo per il personale sui comportamenti e le best practice finalizzate ridurre l'utilizzo di risorse e materiali e di plastiche monouso.	EMSM EPT	-	Dicembre 2020	COMPLETATO	
Condivisione di indicatori di consumo selezionati e obiettivi di miglioramento con il personale ETF.	EMSM EPT	-	Giugno 2021	Da completare	Tramite pubblicazione del Piano di Lavoro

IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIDUZIONE DELL'USO DI RISORSE E MATERIALI (2020-2022)					
AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Definition and measurement of KPIs for monitoring the use of resources and materials.	EMSM EPT	-	Marzo 2020	COMPLETATO	
RIDUZIONE DELLE STAMPE (UTILIZZO DI INCHIOSTRO E PAGINE)					
Implementazione processi interni per la stampa di materiale informativo e documenti per eventi esterni o interni.	Communication	-	-	COMPLETATO	
Installazione del sistema di badge per l'attivazione delle stampanti e il monitoraggio del consumo di carta.	IT	-	Marzo 2021	COMPLETATO	
Applicazione del colore predefinito e salvataggio delle impostazioni per le stampanti.	IT	-	Gennaio 2020	COMPLETATO	
Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per limitare la stampa di documenti (con indicazione dell'impatto ambientale associato alla stampa).	EMSM EPT	-	Dicembre 2021	Da completare	
Progetto per migliorare le prestazioni ambientali dei gruppi stampa.	IT	-	Dicembre 2021	Da completare	Pilota in corso
Applicazione di linee guida interne relative alla riduzione del numero di pubblicazioni cartacee attraverso la diffusione mirata e la promozione dell'editoria digitale.	Communication	-	Dicembre 2021	Da completare	
Definizione dei criteri ambientali di acquisto per le attrezzature di stampa.	Procurement	-	Dicembre 2021	Da completare	
ELIMINAZIONE DEL MATERIALE PROMOZIONALE					
Definizione di un indicatore specifico connesso all'acquisto ed utilizzo di materiale promozionale e gadget ($I_{M(su)}$).	EMSM, EPT, S SRD	-	Dicembre 2021	Da completare	Posticipato per interruzione conferenze
Graduale eliminazione della produzione e utilizzo di gadget monouso per eventi o simili.	Communication /Events/Management	-	Dicembre 2021	Da completare	Posticipato per interruzione conferenze
ELIMINAZIONE DLE MATERIALE MONO USO					

Definizione della politica sui materiali monouso.	EMSM EPT	-	Dicembre 2021	Da completare	
Attuazione della politica relativa all'utilizzo di materiale monouso.	Procurement EPT	-	Giugno 2021	Da completare	Applicato secondo tempistiche diverse in base ai servizi (avviamento con Servizio Bar)
MODBILI E FORNITURE					
Definizione dei criteri ambientali di acquisto del materiale.	Procurement	-	Dicembre 2021	Da completare	Definizione dei criteri ambientali di acquisto per il materiale rilevante

KPI	TARGET	2020 vs 2019
I _{M(p)} = CONSUMO DI CARTA PER STAMPANTI (kg)	-4%	- 61.1%
I _{M(t)} = CONSUMO DI TONER PER STAMPANTI (kg)	-4%	- 51.1%

NOTA: I dati 2020 non sono considerati rappresentativi dei risultati ottenuti grazie ai piani di miglioramento, una nuova valutazione sarà effettuata nel 2022 tramite confronto tra i dati 2021 e 2019.

6.3 Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra da viaggi e trasporti Emissioni CO₂ (IP_03)

<i>OBIETTIVO AMBIENTALE COMPLESSIVO:</i>	<i>Riduzione del contributo al riscaldamento globale</i>
--	--

L'ETF ha individuato la necessità di stabilire un programma di miglioramento ambientale per la riduzione delle emissioni di CO₂ connesso alle sue attività principali; le principali fonti di emissioni di CO₂ sono correlate alla mobilità dei dipendenti (riunioni, convegni, ecc.) e alla gestione delle attività operative e degli eventi.

Gli obiettivi principali di questo programma di miglioramento sono:

- Aumentare la consapevolezza tra i dirigenti e il personale dell'ETF sulle emissioni causate dai mezzi di trasporto, come aerei e automobili, e sui possibili modi di viaggiare alternativi.
- Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra ETF nel periodo 2020-2022.

AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PERSONALE

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Preparazione di un sondaggio/questionario per lo staff in merito ai viaggi di lavoro.	Consulenti esterni (LCE)	-	Giugno 2020	COMPLETATO	Sondaggio online lanciato a Maggio 2020 e completato con condivisione dei risultati
Definizione di un indicatore specifico connesso alle emissioni del pendolarismo dello staff.	Consulenti esterni (LCE)	-	Dicembre 2020	COMPLETATO	
Definizione indicatori di prestazione per il monitoraggio del numero di voli del personale ETF e dei partecipanti agli eventi ETF.	EMSM EPT	-	Gennaio 2020	COMPLETATO	
Evento di sensibilizzazione al fine di ridurre le emissioni di gas serra causate dai viaggi.	EMSM EPT	-	Dicembre 2021	Da completare	
Condivisione di indicatori di consumo selezionati e relativi obiettivi di miglioramento.	EMSM EPT	-	Giugno 2021	Da completare	Tramite pubblicazione Piano di Lavoro

RIDURRE LE EMISSIONI DEI GAS EFFETTO SERRA DERIVANTI DAI TRASPORTI (2020-2022)					
AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
PENDOLARISMO DEI DIPENDENTI					
Promozione del telelavoro (fino a 4 giorni a settimana).	Direzione	-	Fino a dicembre 2021	IN CORSO	ETF si allineerà alle politiche per il tele lavoro emanate dalla Commissione UE quando disponibili.
Esplorare la fattibilità dell'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici di fronte alla reception ETF.	SRD-FACFacilities	Da definirsi	Dicembre 2021	Da completare	
Installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.	Da definirsi	Da definirsi	Da definirsi	Da completare	Basata sulla valutazione di fattibilità
Contabilizzazione delle emissioni evitate (Ton CO ₂ eq) a seguito delle azioni di mobilità sostenibile realizzate.	EMSM	-	Dicembre 2021	Da completare	L'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID, è anomalo per quanto riguarda le emissioni connesse ai viaggi di lavoro ed al pendolarismo (il monitoraggio verrà finalizzato a fine 2021)
MISSIONI DELLO STAFF					
Stabilire il numero totale di voli effettuati dal personale dell'ETF e calcolare le relative emissioni di CO ₂ nell'anno N-1.	EMSM	-	Marzo 2020	COMPLETATO	
Definire un indicatore e stabilire un target di riduzione dei voli e delle relative emissioni di CO ₂ nell'anno N (I _{EBT}).	EMT	-	Dicembre 2021	Da completare	Indicatore definito e disponibile.
Definizione linee guida per il management e il personale al fine di ridurre il totale n. dei voli e utilizzare modi alternativi per viaggiare / viaggiare in modo più sostenibile.	Direzione	-	Dicembre 2021	Da completare	
Monitoraggio progressi sul target / KPI.	EMSM	-	Dicembre 2022	Da completare	Il 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID, è un anno anomalo in riferimento a missioni e pendolarismo (il monitoraggio sarà finalizzato alla fine del 2021)
VIAGGI CORRELATI AGLI EVENTI ETF					
Stabilire il numero totale di voli effettuati da persone che organizzano o partecipano a eventi ETF e calcolare le relative emissioni di CO ₂ nell'anno N-1.	EMSM	-	Marzo 2020	COMPLETATO	

Definire un indicatore e stabilire un target di riduzione dei voli e delle relative emissioni di CO ₂ nell'anno N (I _{EET}).	EMT	-	Dicembre 2021	Da completare	Indicatore definito e disponibile.
Definizione di linee guida per i viaggi relative all'organizzazione e alla partecipazione agli eventi dell'ETF.	Direzione	-	Dicembre 2021	Da completare	
Monitoraggio progressi sul target / KPI.	EMSM	-	Dicembre 2022	Da completare	
VIAGGI DEI FORNITORI DI ETF					
Definizione dei fornitori considerati nel presente piano di miglioramento e nella raccolta dei dati.	EMSM, Procurement	-	Giugno 2021	Da completare	
Stabilire il numero totale di persone che forniscono servizi ad ETF e calcolare le relative emissioni di CO ₂ nell'anno N-1.	EMSM	-	Dicembre 2021	Da completare	
Definire un indicatore e stabilire un target di riduzione e delle relative emissioni di CO ₂ nell'anno N, connesse ai fornitori (I _{ECT})	EMSM	-	Dicembre 2021	Da completare	
Definizione di linee guida al fine di ridurre le emissioni di appaltatori che forniscono beni e servizi all'ETF.	Management	-	Dicembre 2021	Da completare	
Incoraggiare la CE a prendere in considerazione le modifiche necessarie alle rispettive norme in materia di appalti (ad esempio, selezione preferibile di esperti o fornitori locali).	Procurement	-	Dicembre 2021	Da completare	
Monitoraggio progressi sul target / KPI.	EMSM	-	Dicembre 2022	Da completare	

KPI	TARGET	2020 vs 2019
I _{EEC} = Emissioni dei dipendenti pendolari, generate negli spostamenti casa - lavoro (ton CO _{2eq})	tbd	N.A.
I _{EET} = Emissioni dei viaggi operativi, correlate ai viaggi dello staff (ton CO _{2eq})	tbd	- 89%
I _{EET} = Emissioni relative ai partecipanti agli eventi ETF (ton CO _{2eq})	tbd	- 97%

NOTA:

I target saranno definiti una volta conclusa la fase di gestione delle emergenze COVID, una volta che le attività saranno ripartite: ad ora, la definizione di target potrebbe non rispettare la situazione reale e le effettive opportunità che saranno presenti nei mesi e negli anni a venire.

6.4 Riduzione del consumo di acqua (IP_04)

OBIETTIVO AMBIENTALE
COMPLESSIVO:

Riduzione del consumo di risorse naturali

Il Programma Ambientale specifico è finalizzato alla riduzione del consumo di acqua e ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti dell'ETF riguardo ad abitudini/comportamenti che portano alla riduzione dell'acqua utilizzata; i principali obiettivi legati a questo programma di miglioramento sono:

- Aumentare la consapevolezza dei dipendenti dell'ETF riguardo al consumo di acqua, promozione di abitudini / comportamenti che portano alla riduzione del consumo di acqua.
- Miglioramento del monitoraggio dei consumi idrici.
- Realizzazione di attività di riduzione dei consumi (2020-2022).

AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PERSONALE

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Predisposizione di un questionario per i dipendenti per identificare i comportamenti / pratiche che contribuiscono alla riduzione dei consumi idrici.	Consulenti esterni (LCE)	-	Giugno 2020	COMPLETATO	Sondaggio online sviluppato a Maggio 2020, con successiva condivisione dei risultati
Preparazione di un poster / manuale per i dipendenti sui comportamenti da evitare e le migliori pratiche da attuare.	EPT	-	Dicembre 2020	COMPLETATO	
Condivisione di indicatori di consumo selezionati e obiettivi di miglioramento.	EMSM	-	Giugno 2021	Da completare	Tramite pubblicazione Piano di lavoro

MIGLIORAMENTO DEL MONITORAGGIO DEI CONSUMI IDRICI

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Definizione e misurazione dei KPI per il monitoraggio dei consumi idrici.	EMSM, EPT	-	Gennaio 2020	COMPLETATO	
Definizione e applicazione di procedure di raccolta dati al fine di analizzare i KPI.	EMSM, ETHOS		Giugno 2020	COMPLETATO	

IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI DI RIDUZIONE DEI CONSUMI (2020-2022)					
AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Installazione di apparecchiature per il risparmio idrico (Ecolabel UE) inclusi sensori finalizzati a ridurre / controllare il consumo di acqua sanitaria durante l'uso di servizi igienici e docce.	EMSM, ETHOS	€5 200	Ottobre 2020	COMPLETATO	

KPI	TARGET	2020 vs 2019
I _{WAT} = CONSUMO DI ACQUA, totale (m ³)	- 10%	- 50.7 %

NOTA: I dati 2020 non sono considerati rappresentativi dei risultati ottenuti grazie ai piani di miglioramento, una nuova valutazione sarà effettuata nel 2022 tramite confronto tra i dati 2021 e 2019.

6.5 Miglioramento efficienza gestione rifiuti (IP_05)

OBIETTIVO AMBIENTALE COMPLESSIVO:	Riduzione del consumo di risorse naturali
-----------------------------------	---

L'ETF ha individuato la necessità di stabilire un programma di miglioramento ambientale per la riduzione e la gestione efficace dei rifiuti (compresa una maggiore differenziazione).

I principali obiettivi legati a questo programma di miglioramento sono:

- Aumentare la consapevolezza del personale/fornitori dell'ETF e la promozione di abitudini/comportamenti che portano alla riduzione e a una migliore differenziazione dei rifiuti
- Miglioramento del monitoraggio dei rifiuti.
- Realizzazione di nuove attività (2020-2022) finalizzate alla riduzione dei rifiuti.

AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PERSONALE

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Preparazione questionario per i dipendenti per identificare i comportamenti / pratiche che contribuiscono alla produzione di rifiuti.	Consulenti esterni (LCE)	-	Giugno 2020	COMPLETATO	Sondaggio online sviluppato a Maggio 2020, con successiva condivisione dei risultati
Preparazione di un poster / manuale per i dipendenti sui comportamenti da evitare e le migliori pratiche da attuare per ridurre la produzione di rifiuti.	EMSM EPT	-	Dicembre 2020	COMPLETATO	
Definizione e diffusione di procedure / istruzioni per la gestione dei rifiuti negli uffici dell'ETF.	EMSM EPT	-	Giugno 2020	COMPLETATO	
Condivisione indicatori relativi alla gestione rifiuti e obiettivi di miglioramento con il personale dell'ETF.	EMSM EPT		Giugno 2021	Da completare	Tramite pubblicazione Piano di Lavoro

MIGLIORAMENTO DEL MONITORAGGIO DEI RIFIUTI

AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Definizione di KPI per il monitoraggio dei quantitativi di rifiuti prodotti.	EMSM EPT	EPT	Gennaio 2020	COMPLETATO	
Definizione ed applicazione della procedura di raccolta dati con analisi dei KPI waste.	EMSM ETHOS	ETHOS	Giugno 2020	COMPLETATO	

IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ (2020-2022)					
AZIONE	CHI	RISORSE ECONOMICHE	QUANDO	STATO	NOTE
Ottimizzazione e organizzazione dei punti di raccolta al fine di migliorare la differenziazione dei rifiuti. Applicazione di procedure visive per informare il personale sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti.	EMSM EPT	-	Settembre 2020	COMPLETATO	
Definizione di un indicatore specifici per il monitoraggio delle bottigliette di plastica ($I_{UW(pb)}$).	EMSM EPT	Da stimare	2021	Da completare	Da monitorare gli effetti dell'azione per ridurre i rifiuti di plastica
Adozione Linea Guida per ridurre l'uso di bottiglie di plastica.	EMSM EPT	Da stimare	2021	Da completare	Azione correlata alla riduzione dei rifiuti in plastica
Adozione Linee Guida sull'obsolescenza delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e la loro gestione (inclusa la donazione di risorse IT).	IT/ACC/FAC	-	Giugno 2021	Da completare	Azione correlata alla riduzione di Rifiuti Elettrici ed Elettronici
Definizione di accordi specifici relativi alla gestione dei rifiuti prodotti dagli appaltatori.	EMSM Procurement	-	2021	Da completare	
Individuazione CRITERI VERDI da applicare nelle gare dal punto di vista delle clausole contrattuali per le consegne di materiale / prodotto utilizzato in ETF, al fine di ridurre i rifiuti di imballaggio.	Procurement	-	2021	Da completare	

KPI	TARGET	2020 vs 2019
I_w = RIFIUTI, Produzione annua totale di rifiuti speciali (kg)	Da definirsi alla fine dell'emergenza COVID (non appena l'attività in presenza presso il sito ETF riprenderà)	- 100%
$I_{w(C)}$ = RIFIUTI DA MANUTENZIONE E STRUTTURE, produzione annua totale di rifiuti speciali, in cui il contraente figure come produttore (kg)	Da definirsi alla fine dell'emergenza COVID (non appena l'attività in presenza presso il sito ETF riprenderà)	+ 14.6 %
$I_{UW(pb)}$ = RIFIUTO URBANO BOTTIGLIETTE DI PLASTICA, Produzione annua totale di bottiglie di plastica (kg)	Da definirsi nel 2021 a seguito del monitoraggio dell'indicatore stesso e di studi di fattibilità di riduzione	n.a.
I_{WR} = Percentuale di rifiuti speciali destinata a recupero (%)	Da definirsi alla fine dell'emergenza COVID (non appena l'attività in presenza presso il sito ETF riprenderà)	- 1 %

NOTA: I dati 2020 non sono considerati rappresentativi dei risultati ottenuti grazie ai piani di miglioramento, una nuova valutazione sarà effettuata nel 2022 tramite confronto tra i dati 2021 e 2019.

7 Gestione Dichiarazione EMAS

La presente dichiarazione EMAS:

- È stata redatta in ottemperanza al Regolamento CE n. 1221/2009 e Regolamento CE n. 2026/2018.
- Rappresenta la prima dichiarazione di ETF EMAS, riportando la situazione aggiornata al 28 febbraio 2021, ove non diversamente specificato;
- È stata verificata da Renata Vallome (Responsabile EMS) ed approvata da Cesare Onestini (Direzione).

ETF si impegna a:

- Aggiornare il presente documento almeno una volta all'anno, sottoponendo tutti gli integrali a verifica di terza parte.
- condividere il presente documento con tutte le parti interessate esterne, tramite il sito web dell'ETF o in formato cartaceo, se necessario.
- condividere il presente documento con le parti interessate interne, attraverso la rete interna o gli schermi disponibili nella sede ETF.

Per informazioni sulla Dichiarazione EMAS



Riferimento Organizzativo per la Dichiarazione EMAS

RENATA VALLOME

ETF SECURITY OFFICER AND FACILITIES COORDINATOR
RESOURCES AND SERVICES DEPARTMENT

Telefono. +390116302579

e-mail: renata.vallome@etf.europa.eu

Codice NACE: 949940

Sito Web: www.etf.europa.eu

8 Registrazione EMAS

<p>Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale</p> <p>Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA Services S.p.A. (IT-V-0002) ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS come attestato dal timbro riportato nel riquadro a destra.</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%; text-align: center;">RINA</td> <td style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"> CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002) </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"> N. 728 </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"> Andrea Alloisio Certification Sector Manager  ----- RINA Services S.p.A. Genova, 23/04/2021 </td> </tr> </table>	RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA	CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)		N. 728		Andrea Alloisio Certification Sector Manager  ----- RINA Services S.p.A. Genova, 23/04/2021	
RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA								
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)									
N. 728									
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  ----- RINA Services S.p.A. Genova, 23/04/2021									

9 Allegato I – Politica Ambientale



The European Training Foundation (ETF) is an Agency of the European Union. Its mandate is to contribute, in the context of EU external relations policies, to human capital development in partner countries by delivering high-quality and timely support to the EU's external policies and actions and providing relevant policy advice and targeted direct technical support to partner countries. This aims to facilitate their development towards the adoption and implementation of policies that support the improvement of education and training systems and lifelong learning-oriented policies.

The ETF vision is to contribute to the Sustainable Development Goals following the EU approach¹ and to promote environmental protection and sustainable development to optimize the use of resources by both reducing their use as much as possible and using renewable resources.

In order to contribute to environmental protection and to implement the above-mentioned vision, the ETF has established an Environmental Management System, which complies with the EU Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)². Within the overall regulatory framework, the ETF is committed to:

- Protecting the environment and minimize pollution through a sustainable use of resources;
- Complying with the relevant environmental legislation, regulations and other compliance obligations;
- Creating, maintaining and continuously improving the Environmental Management System and its environmental performance;
- Ensuring awareness of environmental issues and the active participation of all staff, with a view to reduce the ETF environmental impact;
- Encouraging suppliers and external stakeholders to abide by the environmental protection principles established by the ETF.

With the help of its Environmental Management System, the ETF pursues the following strategic environmental goals:

1. Shifting towards the use of renewable energy sources and reducing overall energy consumption;
2. Reducing the general use of resources and materials (incl. paper, plastics, gadgets, office equipment & furniture, stationery and other supplies);
3. Reducing greenhouse/polluting gas and particulate matter emissions resulting from ETF-related travels (incl. commuting by staff, staff missions, travels of event participants and contractors);
4. Reducing water consumption;
5. Reducing and effectively managing waste;
6. Shifting towards more sustainable events;
7. Raising awareness among staff on environmental issues.

The ETF makes available the resources necessary to implement its Environmental Policy and to achieve its strategic environmental goals. The ETF commits itself to carry out all planned activities in an effective and efficient manner. The ETF defines specific performance indicators and targets and reports annually on achievements in the ETF's Annual Activity Report. The ETF aims to obtain EMAS certification in 2020 and renew it in the years thereafter.

The ETF Environmental Policy is public. The policy applies to all staff or external persons and activities related to ETF activities and performed on or off-site.



¹ https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/sustainable-development-goals/eu-approach-sustainable-development-0_en

² https://ec.europa.eu/environment/emas/index_en.htm

10 Allegato II – Principali Elementi Legislativi applicabili alle attività ETF

Riferimento Legislativo	Title
Legge 26 ottobre 1995, n.447	Legge quadro sull'inquinamento acustico.
Decreto Ministeriale 10/03/1998	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
D.lgs. 152/2006 e successive modifiche	Testo Unico Ambientale.
Regolamento (CE) n.1907/2006 e successive modifiche	Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
D.Lg. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni	Testo Unico sulla Sicurezza.
D.G.R. 4 Agosto 2009 n°11968-46	Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" (Regione Piemonte).
Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n° n. 74	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.
Regolamento (CE) n. 517/2014	REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.
Linee Guida Regione Lombardia	Gestione Serbatoi Interrati.
Norma UNI 9994	Attrezzature antincendio - Estintori - Parte 1: Verifica iniziale e manutenzione.
Regolamento (CE) n.1272/2008 e successive modifiche	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

11 Allegato III - Analisi Aspetti Ambientali

Di seguito vengono riportati gli aspetti ambientali valutati come significative.

PROCESSO E ATTIVITA'			DEFINIZIONE ASPETTO AMBIENTALE				VALUTAZIONE ASPETTO AMBIENTALE								
LCA stage	PROCESSO / AREA	ATTIVITA'	CONDIZIONE	ASPETTO AMBIENTALE	DETTAGLI DELL'ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	NC - Non Conformità	Riesame della direzione	Legislazione	Reclami	Vulnerabilità del territorio	RILEVANZA			RILEVANZA
												P	ED	ID	
CORE	Mobilità dello staff	Trasporto staff presso il sito ETF	N	Emissioni in atmosfera		Inquinamento dell'aria	NO	SI	NO	SI	SI	4	2	1,00	8
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Gestione delle attività ETF	N	Consumo materie prime		Consumo di risorse;	NO	SI	NO	NO	NO	3	3	1,00	9
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Gestione delle attività ETF	N	Consumo di acqua		Consumo di risorse;	NO	SI	NO	NO	NO	4	2	1,00	8
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Gestione delle attività ETF	N	Produzione di rifiuti	Rifiuti speciali	Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	NO	SI	NUOVO	NO	NO	4	2	1,00	8
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Gestione delle attività ETF	N	Produzione di rifiuti	Rifiuti urbani	Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	NO	SI	NUOVO	NO	NO	4	2	1,00	8
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Gestione delle attività ETF	N	Produzione di rifiuti	Mascherine sanitarie	Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	NO	NO	NUOVO	NO	NO	4	2	1,00	8
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Generazione elettricità con Gruppo elettrogeno	E	Sversamento sostanze pericolose	Serbatoio gasolio	Potenziale inquinamento del suolo	NO	NO	NO	NO	SI	1	4	1,00	4
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Archivio documentazione ETF	E	Emissioni in atmosfera	Evento incendio	Inquinamento dell'aria	SI	NO	NO	NO	NO	1	3	1,00	3
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Archivio documentazione ETF – impianto antincendio	N	Emissioni in atmosfera	Perdite FGAS	Inquinamento dell'aria	SI	NO	NO	NO	NO	1	3	1,00	3
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Illuminazione	N	Consumo di energia		Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	NO	SI	NO	NO	NO	3	2	1,00	6
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Riscaldamento del sito	N	Consumo di energia		Consumo di risorse; Potenziale inquinamento dell'aria	SI	NO	NO	SI	NO	2	4	1,00	8
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Riscaldamento del sito	N	Emissioni in atmosfera	Legate alla combustione	Inquinamento dell'aria	SI	NO	NO	SI	SI	4	2	1,00	8

PROCESSO E ATTIVITA'			DEFINIZIONE ASPETTO AMBIENTALE				VALUTAZIONE ASPETTO AMBIENTALE								
LCA stage	PROCESSO / AREA	ATTIVITA'	CONDIZIONE	ASPETTO AMBIENTALE	DETTAGLI DELL'ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	NC – Non Conformità	Risame della direzione	Legislazione	Reclami	Vulnerabilità del territorio	RILEVANZA			RILEVANZA
												P	ED	ID	
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Climatizzazione del sito	N	Consumo di energia		Consumo di risorse; Potenziale inquinamento dell'aria	NO	NO	NO	SI	NO	4	2	1,00	8
CORE	Attività d'ufficio in ETF	Climatizzazione del sito	N	Emissioni in atmosfera	Legate alla combustione	Inquinamento dell'aria	NO	NO	NO	SI	NO	4	2	1,00	8
CORE	Attività operative in paesi esteri	Trasporto dello staff in attività operative	N	Consumo di energia		Consumo di risorse; Potenziale inquinamento dell'aria	NO	SI	NO	NO	NO	4	3	1,00	12
CORE	Attività operative in paesi esteri	Trasporto dello staff in attività operative	N	Emissioni in atmosfera	Legate alla combustione	Inquinamento dell'aria	NO	SI	NO	NO	SI	4	3	1,00	12
CORE	Attività operative in paesi esteri	Attività di comunicazione	N	Consumo materie prime		Consumo di risorse	NO	SI	NO	NO	NO	4	2	1,00	8
CORE	Attività operative in paesi esteri	Attività di comunicazione	N	Produzione di rifiuti		Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	NO	SI	NUOVO	NO	NO	4	2	1,00	8
CORE	Gestione locali tecnici	Gestione delle aree comuni di Villa Gualino	N	Produzione di rifiuti	Rifiuti speciali (deposito)	Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	NO	NO	NUOVO	NO	NO	4	2	1,00	8
CORE	Gestione rifiuti (fornitore esterno)	Trasporto rifiuti	N	Produzione di rifiuti	Rifiuti speciali	Potenziale inquinamento del suolo	NO	NO	NUOVO	NO	NO	2	2	0,75	3
CORE	Gestione rifiuti (fornitore esterno)	Smaltimento rifiuti	N	Produzione di rifiuti	Rifiuti speciali	Potenziale inquinamento del suolo	NO	NO	NUOVO	NO	NO	2	2	0,75	3
CORE	Manutenzione impianti e strutture (fornitore esterno)	Manutenzione sito ETF	N	Produzione di rifiuti	Rifiuti speciali	Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	SI	NO	NUOVO	NO	NO	4	2	0,75	6
CORE	Manutenzione impianti e strutture (fornitore esterno)	Manutenzione sito ETF – attività edilizie	N	Produzione di rifiuti	Rifiuti speciali	Consumo di risorse; Potenziale inquinamento del suolo	NO	NO	NUOVO	NO	NO	4	2	0,75	6

12 Allegato IV – Termini, acronimi e definizioni

TERMINE/ ACRONIMO	DESCRIZIONE
Analisi SWOT	Strumenti di pianificazione strategica, applicati per valutare i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce (rischi) di un'azienda.
Area orientata alla natura	Un'area dedicata principalmente alla conservazione o al restauro della natura; l'area può includere tetto, facciata, drenaggi dell'acqua o altri elementi che sono stati progettati, adattati o gestiti al fine di promuovere la biodiversità.
Aree coperte	Area in cui il terreno originale è stato coperto (come strade) rendendolo impermeabile.
Aspetto ambientale	Elemento delle attività o dei prodotti o servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.
Ciclo di vita (Life Cycle)	Fasi consecutive e interconnesse del sistema di un prodotto / servizio, dall'acquisizione o generazione di materie prime da risorse naturali allo smaltimento finale.
CO ₂	CO ₂ indica per anidride carbonica, che è uno dei principali gas serra ed è prodotto da ogni reazione chimica in cui avviene un'ossidazione.
CO _{2eq}	Equivalente di anidride carbonica, utilizzato come unità di misura dell'indicatore GWP.
FGAS	Gas fluorurati, solitamente presenti come fluidi refrigeranti all'interno degli impianti di climatizzazione dei locali.
Gas effetto serra (GHG)	Un gas che assorbe ed emette energia radiante nel campo dell'infrarosso termico. I gas serra provocano l'effetto serra e il cambiamento climatico.
Impatto ambientale	Un cambiamento nell'ambiente, negativo o positivo, in tutto o in parte derivante dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
INA	Indicatore non valutato.
Indicatore	rappresentazione misurabile della condizione o dello stato delle operazioni, della gestione o di altre condizioni.
NO _x	Ossido d'azoto. Questi composti hanno impatti importanti sull'inquinamento atmosferico, poiché possono influenzare la respirazione umana e sono anche coinvolti nei processi fotochimici. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
ONG	Organizzazione non governativa, un'organizzazione con scopi sociali o politici che non è controllata da un governo.
Parte interessata	Soggetto direttamente o indirettamente interessato o coinvolto nelle attività dell'organizzazione.
Particolato	Questo indicatore di emissione nell'aria si riferisce a tutta la polvere solida rilasciata nell'aria, con dimensioni inferiori a 10 µm, che potrebbe influire sulla respirazione umana e sulla luce solare (diminuendo la visibilità).
Potenziale di riscaldamento globale - Global Warming Potential (GWP)	Il GWP è una misura di quanta energia le emissioni di 1 tonnellata di gas assorbiranno in un dato periodo di tempo, rispetto alle emissioni di 1 tonnellata di anidride carbonica (CO ₂). Maggiore è il GWP, più un dato gas riscalda la Terra rispetto alla CO ₂ in quel periodo di tempo (il periodo di tempo solitamente utilizzato per i GWP è di 100 anni).
Prestazione/ performance ambientale	Prestazioni relative alla gestione degli aspetti ambientali.
Rischi ed opportunità	Potenziati effetti negativi (rischi) e potenziati effetti benefici (opportunità).
SO _x	Ossidi di zolfo. Questi composti sono importanti per l'inquinamento atmosferico poiché, se emessi nell'aria, possono aumentare l'acidità della pioggia. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
Valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA)	Strumento per la valutazione dell'impatto ambientale di un prodotto / servizio, nel suo intero ciclo di vita.